



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Servizio civile 2018: progetti educativi nel Comune di Milano

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

E1 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani), E2 Animazione culturale verso i minori, E3 Animazione culturale verso i giovani, E4 Educazione al cibo, E5 Educazione informatica, E8 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico, E11 Sportelli informa..., E14 Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- **DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA**
- **DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO**

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

1. AGGREGA MILANO

Sede 91306 – sede 91661 – sede 91866 – sede 91912 – sede 125127 – sede 91901 – sede 91892

A. C.A.M. MUNICIPIO 1 - Sede 91306

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE – C.A.M. Municipio 1

- Aggiornamento della mappatura: grazie al volontario sarà possibile censire le risorse pubbliche e private esistenti nella zona del Municipio 1 al fine di redigere una guida da utilizzare presso i Centri di Aggregazione Multifunzionale, da attuarsi presso l'ufficio di Coordinamento avvalendosi di internet e l'apparecchio telefonico.
- Customer satisfaction: grazie al volontario sarà possibile fornire maggiore aiuto nella somministrazione alle varie utenze dei questionari, aiutando qualora fosse necessario l'utente ad individuare il Municipio 1 di appartenenza e spiegando la finalità del questionario. Inoltre sarà possibile fornire maggiore supporto all'ufficio di coordinamento e la trasmissione al Settore statistica dei questionari.
- Il Volontario potrà fornire maggiore supporto all'ufficio di coordinamento Centri di Aggregazione Multifunzionale nell'elaborazione dei volantini e locandine di ogni singola attività e collabora nella distribuzione mirata.
- Grazie al volontario inserito presso i Centri di Aggregazione Multifunzionale sarà possibile fornire maggiore supporto all'attività del referente di centro, facilitando la partecipazione sociale, attivando percorsi che sviluppino le risorse personali dell'utenza e dei gruppi nella prospettiva del benessere e della crescita della prevenzione al disagio, dell'emarginazione e dell'esclusione sociale. Si intende infine verificare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta in modo tale che il servizio possa diventare sempre più attento alle



esigenze reali dei soggetti coinvolti e possa soddisfare in maniera efficace il loro bisogno di aggregazione e socializzazione.

B. C.A.G. MUNICIPIO 2 - Sede 91661

1) ATTIVITA' EDUCATIVE E DI ANIMAZIONE

Obiettivi previsti:

- Ampliare il bacino di utenza aumentando la possibilità di accesso alle proposte educative.
- Garantire un supporto anche individuale ad alunni neoarrivati con conoscenza della lingua italiana di livello molto basso.
- Migliorare la cura per gli allestimenti degli spazi e per la preparazione dei setting di lavoro.
- Migliorare l'accoglienza degli utenti, garantendo la simultanea presenza di più operatori e consentendo quindi la possibilità di gestire con maggiore attenzione l'accesso al servizio e la supervisione dei momenti di libera aggregazione

2) ATTIVITÀ DI SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Introdurre e sperimentare nuove metodologie di comunicazione mediante l'uso di strumenti innovativi rispetto a quelli tradizionalmente utilizzati e la valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie finalizzate sia allo sviluppo dell'attività proposta agli utenti che al miglioramento delle forme di comunicazione agli utenti e del servizio.

3) POLITICHE GIOVANILI DI ZONA - PROGETTO "RADIO WEB"

Tra le altre attività intende proseguire le attività di web radio che permetta ai ragazzi, oltre alla possibilità di sperimentare nuovi linguaggi espressivi, di proporre momenti di informazione, approfondimento culturale e sociale, oltre che di intrattenimento.

C. C.A.M. MUNICIPIO 4 - Sede 91866

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

Grazie al contributo del volontario si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare la promozione e pubblicizzazione dei corsi e delle iniziative del CAM (si stima di potervi dedicare circa 600 ore in più all'anno);
- migliorare il monitoraggio delle iniziative, con verifica della soddisfazione dell'utenza accertando la congruità tra l'offerta da parte del gestore e la domanda dei cittadini ai fini del miglioramento del servizio (si stima di potervi dedicare circa 600 ore in più all'anno).

La richiesta di un volontario in servizio civile è finalizzata a monitorare l'offerta delle attività nei tre centri, ad affiancare gli operatori per informazioni ai cittadini sulle attività, curando la divulgazione, anche tramite il sito zonale.

D. C.A.M. MUNICIPIO 6 - Sede 91912

1) SUPPORTO E MONITORAGGIO ATTIVITÀ

Si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire il monitoraggio delle attività mediante customer satisfaction: si stima di poter dedicare lo stesso monte ore (400 ore annue) per la customer satisfaction per un'ulteriore verifica del gradimento delle iniziative da parte dell'utenza CAM, durante l'anno 2017.
- realizzare report aggiornati: si prevede di dedicare il medesimo tempo (300 ore annue) alla redazione di report utili alla valutazione di quanto realizzato e alla progettazione delle future programmazioni;
- si prevede di mantenere lo stesso numero di ore (300 ore annue) impiegate per le varie fasi di divulgazione delle attività, non solo quelle organizzate dal CAM, ma anche da quelle



realizzate da altre Commissioni Zonali di interesse per la cittadinanza (a partire dalla redazione dei volantini fino alla loro distribuzione all'utenza frequentante ed all'invio a quella inserita nella mailing list, essendo necessario ridurre il materiale da stamparsi e quasi impraticabile l'invio postale);

- si prevede di mantenere invariato il numero di ore (200 ore annue) destinate alle attività di supporto e monitoraggio delle iniziative, di accoglienza e gestione dell'utenza.

E. C.A.M. MUNICIPIO 7 - Sede 125127

1) SUPPORTO E MONITORAGGIO ATTIVITA'

Si prevede di migliorare la qualità dei servizi offerti a tutti i fruitori dei Centri e delle iniziative che non vadano a duplicarsi con quanto già previsto e realizzato dal territorio.

Nel dettaglio si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Potenziare il monitoraggio delle iniziative. Grazie ad un'attività di monitoraggio sarà possibile verificare le iscrizioni e frequenza ai corsi, rilevare la soddisfazione dell'utente, verificare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta e di conseguenza offrire proposte in grado di rispondere alle esigenze reali dei soggetti coinvolti e soddisfare in maniera efficace il loro bisogno di aggregazione e socializzazione. La distribuzione e la raccolta di questionari di valutazione aiuteranno a meglio valutare l'attività.
- Aggiornamento sui progetti e bandi nei quali sono coinvolti risorse del territorio per un lavoro di rete partecipato che coinvolga e renda protagonisti i cittadini del Municipio.
- Potenziare l'attività di mappatura delle risorse esistenti sul territorio per individuare e coinvolgere anche le realtà territoriali alla creazione o consolidamento di una rete.
- Potenziare l'attività di informazione sulla realtà cittadina: si prevede di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno a dare indicazioni utili alle richieste avanzate dall'utenza che si rivolge all'ufficio Coordinamento CAM.
- Migliorare la comunicazione e l'informazione sul territorio: si prevede di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno per realizzare dei pieghevoli e dei materiali informativi relativi alle attività di ogni centro e distribuirli negli uffici/servizi del Settore Municipio 7.

F. C.A.M. MUNICIPIO 8 - Sede 91901

1) SUPPORTO E MONITORAGGIO ATTIVITA'

- Obiettivo del servizio è attivare percorsi che sviluppino le risorse personali dell'utenza dei gruppi, delle comunità territoriali nella prospettiva del benessere e della crescita, della prevenzione del disagio, dell'emarginazione, dell'esclusione sociale, progettare nuove forme di aggregazione.
- Dedicare 500 ore per facilitare la partecipazione sociale degli utenti, abituali frequentatori di tutte le sei sedi, per attivare percorsi che sviluppino le risorse personali dell'utenza dei gruppi, delle comunità territoriali nella prospettiva del benessere e della crescita, della prevenzione del disagio, dell'emarginazione, dell'esclusione sociale, progettare nuove forme di aggregazione.
- Aggiornamento della mappatura delle risorse esistenti sul territorio: più cura da dedicare 100 ore al lavoro di ricerca di dati, informazioni e fonti.
- Saranno dedicate 300 ore all'organizzazione delle agende di ciascun servizio e alla programmazione dell'uso dei locali che accolgono i vari sportelli al fine di evitare interferenze con i diversi servizi.



2) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, ASCOLTO E ORIENTAMENTO

- Favorire la partecipazione degli utenti alle attività proposte e si realizza attraverso azioni mirate di orientamento e informazione dell'utenza riguardo le varie offerte dai CAM zonali.
- Dedicare 140 ore per dare indicazioni utili alle richieste avanzate dall'utenza, che si rivolge all'ufficio Coordinamento CAM e nelle segreterie dei CAM Municipali.
- Nel corso dell'anno saranno dedicate 160 ore per la produzione di pieghevoli relativi alle attività di ogni centro e distribuiti negli uffici/servizi del Municipio.

G. C.A.M. MUNICIPIO 9 - Sede 91892

1) SUPPORTO E MONITORAGGIO ATTIVITA'

Si prevede di migliorare la qualità dei servizi offerti sia ai giovani che agli anziani e di proporre nuove iniziative che non vadano a duplicarsi con quanto già previsto e realizzato dal territorio.

Nel dettaglio si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Potenziare il monitoraggio delle iniziative. Grazie ad un'attività di monitoraggio sarà possibile verificare le iscrizioni e frequenza ai corsi, rilevare la soddisfazione dell'utente, verificare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta e di conseguenza offrire proposte in grado di rispondere alle esigenze reali dei soggetti coinvolti e soddisfare in maniera efficace il loro bisogno di aggregazione e socializzazione. La distribuzione e la raccolta di questionari di valutazione aiuteranno a meglio valutare l'attività.
- Aggiornamento sui progetti e bandi nei quali sono coinvolti risorse del territorio per un lavoro di rete partecipato che coinvolga e renda protagonisti i cittadini della zona.
- Potenziare l'attività di mappatura delle risorse esistenti sul territorio per individuare e coinvolgere anche le realtà territoriali alla creazione o consolidamento di una rete.
- Potenziare l'attività di informazione sulla realtà cittadina: si prevede di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno a dare indicazioni utili alle richieste avanzate dall'utenza che si rivolge all'ufficio Coordinamento CAM e nelle segreterie dei CAM Municipali.
- Migliorare la comunicazione e l'informazione sul territorio: si prevede di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno per realizzare dei pieghevoli e dei materiali informativi relativi alle attività di ogni centro e distribuirli negli uffici/servizi del Settore Municipio 9.



2. EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO

**Sede 91049 - sede 91327 - sede 91056 - sede 91173 - sede 91175 - sede 91177 - sede 91178
- sede 91190 - sede 91199 - sede 91205 - sede 91206**

Obiettivi generali del progetto sono:

- Sensibilizzare i bambini al tema della solidarietà ed all'aiuto reciproco;
- Stimolare il senso di empatia verso gli altri;
- Stimolare la capacità di ascolto ed il rispetto dei tempi individuali;
- Valorizzare la condivisione e la cooperazione nelle attività quotidiane;
- Favorire l'aprirsi con fiducia all'altro, al fine di stabilire relazioni positive, superando paure e diffidenze che scaturiscono dalla mancata conoscenza dell'altro;
- Favorire la positiva soluzione dei piccoli conflitti quotidiani affinché entrambi i soggetti coinvolti siano “vincitori”;
- Riflettere sull'importanza della terra e del rispetto delle risorse che ci offre: l'importanza di vivere in un ambiente sano e naturale;
- Far conoscere popoli e condizioni di vita lontane;
- Promuovere un pensiero-soluzione personale rispetto a situazioni problematiche: ad esempio l'assenza di cibo, di acqua, di giochi, ecc...;
- Sviluppare la naturale creatività dei bambini;
- Creare una scuola di pace attraverso l'attività ludica;

In particolar modo per ogni sede di servizio:

A. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA BARZILAI – sede 91049

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per:

- Favorire la cooperazione e il sentimento di appartenenza al gruppo e alla comunità.
- Sensibilizzare i bambini all'accoglienza, al confronto, alla tolleranza, alla Pace.
- Educare al rispetto dell'altro e dell'ambiente.
- Aiutare bambini a riconosce ed esprimere le proprie emozioni e a comprendere quelle degli altri.
- Aiutare i bambini a mediare e a risolvere i conflitti e a canalizzare la rabbia e le emozioni disturbanti.
- Aiutare i bambini a comprendere la necessità delle regole condivise, nel gioco, nella vita quotidiana, nei rapporti sociali.
- Creare dei momenti di condivisione di feste, animazioni e attività di gruppo.
- Promuovere un atteggiamento di consapevolezza e di tutela nei confronti del mondo circostante sviluppando un atteggiamento di cura verso animali e piante.
- Creare con i bambini il momento della piazza: ambito di confronto e discussione, nel quale i bambini possano raccontarsi e ascoltare il pensiero dell'altro.
- Condividere e discutere con i bambini le regole della sezione della tavola, dei rapporti sociali, con particolare attenzione ai fondamenti della buona educazione e ai riti della comunicazione (saluto, gentilezza, accettazione e condivisione).
- Creare regole condivise di uso di giochi e spazi.
- Lavorare e giocare in gruppo per favorire la condivisione e la cooperazione.



- Proporre giochi da cortile, motori e di gruppo per sperimentare che la competizione può essere sportiva, che divertirsi insieme è più importante di vincere e che è importante saper perdere.
- Aiutare i bambini attraverso letture tematiche, drammatizzazioni e giochi di ruolo a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Promuovere la conoscenza di altre culture.
- Promuovere una coscienza ecologica, a partire dalle esperienze quotidiane.
- Prendersi cura dello spazio, dell'orto.
- Realizzare insieme un progetto, un'attività, uno spettacolo.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.



B. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CAPUANA - sede 91327

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per:

- Aiutare i bambini a comprendere le proprie e le altrui emozioni.
- Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo (sezione e/o scuola)
- Promuovere il rispetto per l'ambiente in cui si vive.
- Aiutare i bambini a comprendere la necessità di regole condivise per costruire insieme un ambiente di buone relazioni e di pace, cioè aiutarli nel quotidiano a gestire i momenti di conflittualità.
- Aiutare i bambini nella ricerca di regole condivise relative all'accoglienza dell'altro (come ci si saluta, come si chiedono le cose, come si condividono gli stessi spazi occupati nei momenti ludici).
- Creare momenti di gioco in cui i bambini possano confrontarsi con altri in un clima di cooperazione e non di competizione (utilizzando anche gli spazi esterni alla scuola)
- Aiutare i bambini a riconoscere le proprie emozioni attraverso la lettura e/o drammatizzazione di brevi racconti o storie inerenti il tema della pace/tolleranza
- Avvicinare i bambini ad altre culture attraverso la scelta di materiale multimediale idoneo.
- Promuovere una coscienza ecologica nelle piccole attenzioni quotidiane.
- Creare con i bambini un piccolo spettacolo teatrale
- Promuovere l'osservazione della bellezza della natura (il giardino esterno alla scuola molto ampio è ambito privilegiato)

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.



C. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CILEA – sede 91056

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione di attività volte a:

- Organizzazione di attività di piccolo gruppo per sviluppare la consapevolezza della partecipazione responsabile alla vita comunitaria, far maturare il senso di appartenenza, l'importanza dei valori e delle regole, attraverso la responsabilizzazione e la capacità di maturare scelte autonome.
- Avviamento alla condivisione dei valori e al rispetto altrui,
- Potenziamento dei plurimi linguaggi (artistici, drammaturgici e di gioco)
- Realizzazione di attività esperienziali nei laboratori
- Predisposizione di spazi adeguati
- Rispetto della turnazione durante le attività
- Organizzare interventi per far acquisire il valore della pace come bene fondante della società.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.



D. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MANTEGNA – sede 91173

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione di attività volte a:

- Sensibilizzare i bambini all'accoglienza, al confronto e alla tolleranza, alla Pace.
- Educare al rispetto dell'altro e dell'ambiente.
- Aiutare i bambini a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e a comprendere quelle degli altri.
- Aiutare i bambini a mediare e a risolvere i conflitti e a canalizzare la rabbia e le emozioni disturbanti.
- Favorire la cooperazione e il sentimento di appartenenza al gruppo e alla comunità.
- Creare dei momenti di condivisione di feste, animazioni e attività di gruppo.
- Promuovere un atteggiamento di consapevolezza e di tutela nei confronti del mondo circostante, sviluppando un atteggiamento di cura verso animali e piante
- Aiutare i bambini a comprendere la necessità delle regole condivise, nel gioco, nella vita quotidiana, nei rapporti sociali.
- Creare con i bambini il momento della piazza: ambito di confronto e discussione, nel quale i bambini possano raccontarsi e ascoltare il pensiero dell'altro.
- Creare regole condivise di uso di giochi e spazi: condividere e discutere con i bambini le regole della sezione della tavola, dei rapporti sociali, con particolare attenzione ai fondamenti della buona educazione e ai riti della comunicazione (saluto, gentilezza, accettazione e condivisione).
- Aiutare i bambini attraverso letture tematiche, drammatizzazioni e giochi di ruolo a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Lavorare e giocare in gruppo per favorire la condivisione e la cooperazione.
- Promuovere una coscienza ecologica, a partire dalle esperienze quotidiane
- Proporre giochi da cortile, motori e di gruppo per sperimentare che la competizione può essere sportiva, che divertirsi insieme è più importante di vincere e che è importante saper perdere.
- Realizzare insieme un progetto, un'attività, uno spettacolo.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.



E. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MONTEROTONDO – sede 91175

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione di attività volte a:

- Sensibilizzare i bambini all'accoglienza, al confronto e alla tolleranza, alla Pace.
- Educare al rispetto dell'altro e dell'ambiente.
- Aiutare i bambini a riconoscere esprimere le proprie emozioni e a comprendere quelle degli altri.
- Aiutare i bambini a mediare e a risolvere i conflitti e a canalizzare la rabbia e le emozioni disturbanti.
- Favorire la cooperazione e il sentimento di appartenenza al gruppo e alla comunità.
- Creare dei momenti di condivisione di feste, animazioni e attività di gruppo.
- Promuovere un atteggiamento di consapevolezza e di tutela nei confronti del mondo circostante sviluppando un atteggiamento di cura verso animali e piante
- Aiutare i bambini a comprendere la necessità delle regole condivise, nel gioco, nella vita quotidiana, nei rapporti sociali.
- Creare con i bambini il momento della piazza: ambito di confronto e discussione, nel quale i bambini possano raccontarsi e ascoltare il pensiero dell'altro.
- Condividere e discutere con i bambini le regole della sezione della tavola, dei rapporti sociali, con particolare attenzione ai fondamenti della buona educazione e ai riti della comunicazione (saluto, gentilezza, accettazione e condivisione). Creare regole condivise di uso di giochi e spazi.
- Aiutare i bambini attraverso letture tematiche, drammatizzazioni e giochi di ruolo a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Lavorare e giocare in gruppo per favorire la condivisione e la cooperazione.
- Promuovere una coscienza ecologica, a partire dalle esperienze quotidiane
- Proporre giochi da cortile, motori e di gruppo per sperimentare che la competizione può essere sportiva, che divertirsi insieme è più importante di vincere e che è importante saper perdere.
- Realizzare insieme un progetto, un'attività, uno spettacolo.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.

F. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MONTEVERDI – sede 91177

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione di attività volte a:

- Aiutare i bambini a risolvere i conflitti, in un ambiente sereno ed accogliente
- Aiutare i bambini a canalizzare in modo positivo le proprie emozioni e a rispettare quelle degli altri
- Imparare il valore delle “parole gentili”; saperle usare con gli altri
- Educare al rispetto delle cose e degli spazi in cui si vive
- Educare a rispettare la natura, valorizzandola e curandola
- Portare i bambini alla condivisione consapevole di regole, stili, ritualità, abitudine
- Favorire la conoscenza reciproca, la condivisione e la cooperazione attraverso il gioco
- Favorire momenti di dialogo e conversazioni di gruppo, nei quali ognuno possa esprimere le proprie idee ed emozioni, imparando nel contempo a rispettare le opinioni altrui
- Progettare e condividere insieme le regole del gruppo di pari, dei momenti di cura e degli spazi della sezione e della scuola
- Proporre giochi ed attività di gruppo attraverso cui i bambini imparino a confrontarsi in un clima di “sana” competizione
- Far conoscere e valorizzare altre culture
- Realizzare progetti comuni

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.



G. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA PARAVIA – sede 91178

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione delle seguenti attività:

- Laboratorio di pittura/creatività. Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini all'arte attraverso “il fare”: la conoscenza pluri-sensoriale, l'osservazione della natura e delle opere d'arte, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche, ha luogo attraverso il gioco (come fonte di scoperta e divertimento, in grado di stimolare la creatività). Le molteplici sollecitazioni visive e manuali avvicinano il bambino al linguaggio artistico, sostenendolo nel passaggio da semplice osservatore a diretto realizzatore di opere d'arte.
- Percorsi musicali. I percorsi prevedono la conoscenza e l'uso di semplici strumenti per interpretare stili musicali, danze e musiche di diversi paesi. Permettono di migliorare la capacità di muoversi in sintonia con i compagni ascoltando un brano musicale; di esprimere emozioni usando il linguaggio corporeo.
- Percorsi psicomotori. L'attività prevede la proposta di giochi motori e musicali (associazione ritmo-movimento), di attività psicomotorie calibrate sulle diverse età dei bambini presenti.

Attraverso queste esperienze si vuole sviluppare nei bambini:

- comprensione delle differenze e del valore della molteplicità;
- sensibilizzazione alla condivisione, alla solidarietà ed all'aiuto reciproco;
- consapevolezza del valore delle regole in una attività comune;
- la capacità di ascolto ed il rispetto dei tempi individuali;
- il concetto di condivisione e di cooperazione nelle attività quotidiane;
- conoscenza dei popoli e delle condizioni di vita diverse dalle nostre.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.



H. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA PIER CAPPONI – sede 91190

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione di attività volte a:

- Potenziamento della formazione di soggetti attivi, liberi e partecipi della vita comune.
- Potenziamento delle attività di animazione teatrale.
- Potenziare sostegno nelle attività di laboratorio
- Scoperta e verbalizzazione del senso della pace
- Drammatizzazione e racconto di storie aventi come tema pace e vita di comunità
- Apprendimento delle regole di vita sociale

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.

I. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA RENI – sede 91199

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione di attività volte a:

- Stimolare il senso di empatia verso gli altri
- Sensibilizzare i bambini al tema della solidarietà ed all'aiuto reciproco
- Creare una scuola di pace attraverso l'attività ludica
- Far maturare nei bambini atteggiamenti di fraternità e sentimenti di pace
- Far conoscere ai bambini l'ambiente culturale e le sue tradizioni attraverso dei racconti, immagini, manufatti ecc., lavorando in piccolo gruppo rispettando l'altro contribuendo così alla formazione di un sentimento di rispetto per gli altri e per le cose
- Insegnare ai bambini che il gioco è uno strumento unificante e di scambio tra le diverse culture per la realizzazione di un senso di pace.



2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.

J. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA SANT'ABBONDIO – sede 91205

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione di attività di animazione e di laboratorio finalizzate al lavoro di accoglienza, di dialogo, di collaborazione e di armonizzazione delle differenze.

L'obiettivo del progetto è quello di comprendere la valenza positiva di costruire rapporti in cui diverse individualità si sommano in maniera armonica, - senza sminuire, sovrastare o rifiutare il diverso da noi - che si esplica nel lavoro educativo attraverso:

- la necessità e l'importanza di stabilire regole condivise;
- reciprocità dell'ascolto e attenzione al punto di vista dell'altro;
- riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti.

L'attività di animazione, attraverso momenti ludici e momenti di drammatizzazione, nonché specifiche attività di laboratorio è finalizzata ad interiorizzare buone regole di vita sociale, ispirate ai valori del rispetto reciproco, della collaborazione e dell'accoglienza, del vivere in un ambiente sano e naturale come lo è quello di una comunità educante rappresentata dalla scuola dell'infanzia.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.
- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.



- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.

K. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA SULMONA – sede 91206

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziare il servizio, le attività ludico educative proposte: si stima di poter dedicare circa 700 ore in più all'anno per la realizzazione di attività volte a:

- Sensibilizzare i bambini all'accoglienza, al confronto e alla tolleranza, alla Pace.
- Educare al rispetto dell'altro e dell'ambiente.
- Aiutare i bambini a riconoscere esprimere le proprie emozioni e a comprendere quelle degli altri.
- Aiutare i bambini a mediare e a risolvere i conflitti e a canalizzare la rabbia e le emozioni disturbanti.
- Favorire la cooperazione e il sentimento di appartenenza al gruppo e alla comunità.
- Creare dei momenti di condivisione di feste, animazioni e attività di gruppo.
- Promuovere un atteggiamento di consapevolezza e di tutela nei confronti del mondo circostante sviluppando un atteggiamento di cura verso animali e piante.
- Creare con i bambini il momento della comunicazione circolare al tappeto: ambito di confronto e di discussione, nel quale i bambini possano raccontarsi e ascoltare il pensiero dell'altro.
- Condividere e discutere con i bambini le regole della sezione, della tavola, dei rapporti sociali, con particolare attenzione ai fondamenti della buona educazione e ai riti della comunicazione (saluto gentilezza, accettazione e condivisione).
- Creare regole condivise di uso di giochi e spazi.
- Aiutare i bambini attraverso letture tematiche, drammatizzazioni e giochi di ruolo a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Promuovere la conoscenza di altre culture.
- Favorire la condivisione e la cooperazione attraverso il lavoro e il gioco in gruppo.
- Prendersi cura dello spazio, di piccoli animali, dell'orto e del giardino verticale.
- Promuovere una coscienza ecologica, a partire dalle esperienze quotidiane.
- Proporre giochi da cortile, motori e di gruppo per sperimentare che la competizione può essere sportiva, che divertirsi insieme è più importante di vincere e che è importante saper perdere.
- Realizzare insieme un progetto, un'attività, uno spettacolo.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue per:

- Implementare l'attività dedicata alla progettazione didattica volta a garantire la centralità del bambino come soggetto attivo, portatore di una propria identità individuale e personalità e come titolare del diritto ad essere protagonista attivo della propria esperienza e del proprio sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capace di sollecitare e favorire la piena espressione della propria potenzialità.
- Implementare l'attività dedicata all'organizzazione e alla gestione delle attività utili a favorire lo sviluppo dell'indipendenza, della sicurezza interiore e l'autostima del bambino intesa come crescita personale.
- Dedicare almeno 1 ora alla settimana per la redazione del “diario di bordo”.



- Implementare il lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera.
- Monitorare le attività mediante la produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).
- Progettare giochi, laboratori e iniziative mirate a valorizzare le risorse e le competenze di tutti i partner educativi coinvolti nel servizio.

3. SULLE TRACCE DI LUOGHI

Sede 91834 – sede 91948

A. CI RIPENSO E TORNO A SCUOLA – SEDE 91834

1) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA SCOLARIZZAZIONE - SERVIZIO SEA

Si intende favorire la frequenza scolastica, salvaguardare il diritto del minore all'istruzione, promuovere la percezione di adeguatezza dei minori e delle loro famiglie nei confronti della scuola e agevolare il successo scolastico dei minori in questo modo ci si augura di avviare un mutamento dei processi culturali riguardanti la visione dell'istruzione, soprattutto in alcuni dei componenti la comunità Rom.

Continuare l'azione di sensibilizzazione rivolta ai genitori e ai minori attraverso il potenziamento di attività che gli operatori (educatori comunali e del privato sociale e mediatrici culturali) hanno già iniziato a proporre.

Ci si propone di implementare, con l'aiuto dei volontari, queste proposte sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile programmare più attività volte a favorire la percezione di adeguatezza dei minori e delle famiglie verso la scuola e salvaguardare il diritto del minore.

2) PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO - SERVIZIO SEA

Si intende potenziare gli interventi di “Prevenzione ai comportamenti a rischio” svolti nelle scuole secondarie di primo grado e in una scuola primaria.

La partecipazione dei volontari sarà di maggiore supporto agli operatori (si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio) e potrà contribuire ad innalzare la qualità dei servizi erogati e a garantire la realizzazione di percorsi di supporto allo studio specifici per ogni minore assistito.



B. SERVIZIO SCUOLA E VACANZA NELLA NATURA – SEDE 91948.

1) ORGANIZZAZIONE UNITA' CASA VACANZE

Obiettivo generale del progetto è accompagnare i bambini e ragazzi verso esperienze nuove e proporre loro momenti di riflessioni sulle dimensioni principali della vita, quali la vita comunitaria, il rapporto con la natura, la storia dei luoghi e delle genti.

La presenza di un volontario di servizio civile presso l'Ufficio di Coordinamento a Milano contribuirà a rendere più efficiente e dinamico il Servizio contribuendo a sviluppare le attività per le iscrizioni ai servizi, la gestione della comunicazione con l'utenza (scuole e genitori), la collaborazione con il gruppo di lavoro nei momenti di condivisione delle informazioni e delle riflessioni.

Le figure di volontari per il Servizio civile richiesti saranno inserite nello spirito complessivo e generale del Progetto Estate Vacanza e Scuola Natura con l'obiettivo di far loro sperimentare e comprendere l'aspetto organizzativo e progettuale di un servizio alla persona e l'aspetto operativo per comprendere lo stretto dialogo fra progetto e realizzazione, fra operatività e organizzazione, fra pensiero tecnico e logica amministrativa.

4. UNA RETE PER MILANO

Sede 91360 – sede 91302 – sede 91939 – sede 91891 – sede 91230

A. INFO POINT – UN MODELLO INTEGRATO DI AZIONI PER IL LAVORO - SEDE 91360

1) SUPPORTO ALL'UTENZA/ORIENTAMENTO AI SERVIZI

“Favorire” una politica di amministrazione dei servizi e dei progetti a rete per raggiungere livelli di efficienza ed efficacia consoni allo sviluppo sociale e dell'ammodernamento degli enti della Pubblica Amministrazione.

Il progetto si propone di valutare e rispondere alle necessità di utenti in condizione di disagio che si rivolgono al Comune di Milano come ente di supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si propone di attivare azioni mirate allo scopo di un consolidamento e sviluppo di competenze e capacità residuali tenendo conto della realtà del mondo del lavoro, della situazione economico-sociale in essere in un momento storico contrassegnato da una crisi occupazionale di portata mondiale e delle capacità di resilienza dell'utenza.

Agendo sulle leve dell'orientamento, della formazione delle politiche attive per la ricerca di lavoro, si mira a un coinvolgimento attivo dell'ente pubblico, delle imprese e delle persone in una spirale virtuosa di creazione di valore: crescita occupazione e inclusione sociale intercettando un numero sempre maggiore di opportunità offerte dal territorio.

L'inserimento dei volontari del Servizio Civile offrirebbe al Servizio la possibilità di poter fruire di un significativo apporto alle varie azioni proposte, un apporto più adeguato nella gestione dell'attività di comunicazione e diffusione delle informazioni, nonché un ampliamento delle attività di accoglienza e sostegno in particolare attraverso l'uso di nuove forme di comunicazione digitale allo scopo di avere un occhio costantemente aperto sulle necessità e sulle offerte dal territorio in materia di formazione e occupazione intercettando quelle opportunità di valore nelle pieghe del web che spesso sfuggono, valutandole e validandole.



Tra gli obiettivi:

- Creare un circuito virtuoso fra i vari attori della rete rafforzandone le relazioni stesse.
- Incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto.
- Orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari del servizio comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti e auspicati e mirare a superare le loro stesse aspettative.
- Attuare un approccio di gestione organizzativa del progetto basato sui processi per rendere possibile sia una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza e all'efficacia dell'organizzazione.
- Prestare attenzione al ruolo del personale coinvolto per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone costituiscono infatti l'essenza della rete e il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa.
- Realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte come obiettivo permanente e diffuso.

Nello specifico il contributo del volontario risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello del servizio sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni dello stesso. Il miglioramento può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo del servizio e dalla possibilità di introdurre nuove azioni. In una prima fase il volontario potrà affiancare l'attività degli operatori ed eventualmente in una fase successiva dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale del progetto, occuparsi di attività non svolte da altro personale, contribuendo nel caso specifico a:

- Favorire l'accesso ai servizi
- Contribuire alla rilevazione tempestiva dei bisogni e all'attivazione di interventi di urgenza
- Sviluppare progetti individuali mirati a favorire l'autonomia, l'inclusione e l'integrazione sociale.

B. ORIENTAMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO – SEDE 91302

1) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Gli obiettivi che si intende perseguire sono:

- il miglioramento delle attività di accoglienza e orientamento dei soggetti destinatari del servizio, disoccupati e inoccupati spesso in situazione di fragilità;
- un più puntuale e preciso raccordo con i soggetti in carico,
- l'ampliamento della rete di soggetti interlocutori presenti nel territorio al fine di arricchire il ventaglio di attività offerte ai destinatari, con particolare attenzione al mondo delle imprese,
- il miglioramento della conoscenza delle attività e delle iniziative degli Sportelli anche attraverso le nuove forme di comunicazione digitale e dei più diffusi social network.



C. MILANO CITTÀ UNIVERSITARIA E DEI TALENTI - SEDE 91939

1) PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI

Obiettivi del progetto sono:

- ampliamento dei servizi di accoglienza per studenti, professori universitari che arrivano a Milano per brevi e medi periodi
- miglioramento della comunicazione in collaborazione con tutte le realtà esistenti nel territorio
- creazione di una rete nel territorio, a seguito di una analisi di quanto già offerto.
- crescita della promozione delle attività e delle iniziative rivolte agli studenti attraverso le nuove forme di comunicazione digitale e dei più diffusi social network.
- implementazione dei progetti rivolti ai giovani in collaborazione con realtà esistenti nel territorio del Comune di Milano (Municipi, Area Lavoro e Formazione, ecc.) ed esterni (Atenei, Camera di Commercio, ecc.).

La presenza del volontario di servizio civile consentirebbe un apporto più adeguato nella gestione dell'attività di comunicazione e diffusione delle informazioni, nonché un ampliamento delle attività di accoglienza e sostegno e di progettazione.

D. ELABORANDO – SEDE 91891

Il progetto, in linea con l'identità e gli scopi del servizio Informagiovani, è mirato a raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione attiva e concreta dei giovani al sistema di governance;
- implementare e migliorare le attività di comunicazione, attraverso il coinvolgimento di figure che interagiscano con i partner, proponendo nuovi canali informali in grado di produrre effetti moltiplicatori e arricchire in senso multiculturale le attività dell'Informagiovani.

1) SUPPORTO ATTIVITÀ ORDINARIE

Le finalità sono:

- Aiutare i giovani a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi, favorire la messa a fuoco di obiettivi e la definizione di un piano di azione per raggiungerli;
- Sviluppare, attraverso percorsi di orientamento e apprendimento non formale, conoscenze e competenze per consentire ai giovani, in particolare a quelli che si trovano in alcune fasi “cruciali” di passaggio (es. alla fine di un percorso scolastico, o all'inizio della ricerca del lavoro, o in una fase di crisi), di riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi, favorendo la messa a fuoco di obiettivi e la definizione di un piano di azione per raggiungerli, sia che la finalità sia quella di inserirsi nel mondo della scuola, del lavoro e nel contesto sociale;
- Contribuire a diffondere la conoscenza di temi importanti o interessanti per i giovani, attraverso l'organizzazione di appuntamenti culturali periodici, anche con finalità aggregative.

Si prevede di migliorare la qualità dei servizi offerti e di proporre nuove iniziative che non vadano a duplicarsi con quanto già previsto e realizzato dal territorio.

Nel dettaglio si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Potenziare le attività di back office: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno.
- Dedicare più tempo all'ideazione, co-progettazione e monitoraggio delle azioni per i giovani a carico del Comune di Milano: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno.
- Grazie ad un'azione attività di monitoraggio sarà possibile verificare l'andamento dei progetti, rilevare la soddisfazione dell'utente, verificare concretamente il grado di



conformità tra la domanda e l'offerta e di conseguenza offrire proposte in grado di rispondere alle esigenze reali dei soggetti coinvolti e soddisfare in maniera efficace il loro bisogno di aggregazione e socializzazione.

- Potenziare le attività di front office - accoglienza dell'utenza: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno.

2) ATTIVITA' COMUNICAZIONE

Le finalità sono:

- Comunicare e promuovere le opportunità che il territorio offre ai giovani, favorendo la conoscenza dei servizi e delle attività a loro rivolte, attraverso una forte sinergia con i soggetti che operano sul territorio;
- Contribuire a diffondere la conoscenza di temi importanti o interessanti per i giovani, attraverso l'organizzazione di appuntamenti culturali periodici, anche con finalità aggregative e la loro pubblicizzazione.
- Nel dettaglio si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:
- Migliorare la comunicazione e l'informazione sul territorio: si prevede di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno per realizzare azioni informative decentrate sul territorio (attività di contatto con il territorio, gestione stand, campagne di comunicazione);
- Migliorare l'utilizzo di strumenti multimediali gestiti in maniera coordinata dai diversi partner: portale web, blog, social network, web tv, ecc.: si stima di poter dedicare circa 150 ore in più all'anno.
- Dedicare più tempo all'organizzazione di incontri, riunioni e attività formative previste nel piano di lavoro presso l'Informagiovani (150 ore)

E. RETE SPAZIO GIOVANI – SEDE 91230

1) PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FABBRICA DEL VAPORE

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- Incremento del palinsesto attività Fabbrica del Vapore ed eventi espositivi/culturali aderenti
- Sviluppo nuovi canali di comunicazione e promozione delle iniziative e degli eventi, in particolare canali social
- Sviluppo delle attività di coinvolgimento diretto e quelle di networking del Polo con il sistema produttivo del territorio, con le università e le istituzioni formative, con le reti di incubatori, con le associazioni di categoria e le reti per la promozione delle forme più tradizionali di imprenditorialità e con l'associazionismo territoriale.
- Sviluppo di progetti a favore della mobilità artistica dei giovani. Organizzazione e promozione di eventi ed iniziative volte alla valorizzazione dei giovani artisti nel territorio milanese e organizzazione di opportunità formative a favore dei giovani che operano nella creatività;
- Partecipazione al tavolo di Eurocities e sviluppo delle relazioni nazionali ed internazionali nell'ambito dei circuiti di promozione della creatività giovanile.



5. A CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE – sede 91249

1) SUPPORTO ATTIVITÀ ORDINARIE DELLA CASA DEI DIRITTI

La presenza del volontario consentirà di rendere più efficace l'attività di informazione e orientamento svolta dai servizi e dagli sportelli a favore dei cittadini beneficiari del servizio. Ulteriore obiettivo è lo studio dei dati elaborati al fine di progettare e programmare politiche e interventi mirati. La presenza del volontario consentirà di dedicare ampio spazio alla raccolta di dati aggiornati sul numero dei casi intercettati e sulle caratteristiche degli stessi per contribuire ad una migliore definizione ed emersione del fenomeno.

Si stima di incrementare tale servizio di circa 600 ore annue.

2) ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE EVENTI

Grazie al volontario si prevede dare un supporto all'attività di progettazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione e di informazione/divulgazione sul tema dei diritti civili e sulle forme di discriminazione, oltre alla pubblicizzazione degli Sportelli e dei Servizi.

Si prevede di incrementare le attività di promozione e organizzazione eventi (per esempio, le iniziative in occasione del 25 novembre e del 18 ottobre, rispettivamente giornate mondiali contro la violenza di genere e contro la tratta di esseri umani).

Si stima di incrementare tali servizi di circa 600 ore annue.

6. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO – sede 92009

Le Case delle Associazioni e del Volontariato perseguono gli scopi seguenti:

- sviluppo di attività di orientamento al volontariato, al fine di promuovere tra i cittadini la cittadinanza attiva. L'attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento al volontariato, da attuarsi presso le Case stesse, favorisce il diventare luogo-risorsa e polo di animazione del tessuto associativo e del territorio, luogo capace di valorizzare risorse, capacità e competenze delle persone, nonché favorire occasioni di scambio e reciprocità;
- promozione di percorsi di conoscenza e di scambio per costruire legami tra le associazioni e con il territorio. Le Case sono luoghi nel quale i cittadini, i gruppi informali e le associazioni possono trovare uno spazio per interagire con altre persone ed altre realtà, un luogo promotore di socialità e di impegno verso la comunità locale;
- sostegno alla progettazione partecipata ed alla costruzione di partenariati, facilitando la partecipazione delle associazioni ai progetti territoriali. Le Case, infatti, in quanto luoghi in cui convivono e fanno riferimento numerose associazioni, favoriscono la costruzione del dialogo fra realtà diverse per elaborare pensieri, istanze e progettualità operative comuni;
- supporto alle associazioni per la promozione di percorsi formativi su temi rilevanti per le associazioni e i volontari, e nella realizzazione di eventi di promozione del volontariato, promozione e visibilità delle attività e dei progetti delle associazioni.

1) SUPPORTO GESTIONE CASE DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

La presenza del volontario consentirà di dedicare circa 600 ore in più per:

- iscrizioni e adesioni delle organizzazioni alle Case: si prevede di velocizzare le procedure per le associazioni richiedenti e di migliorare la relazione con l'utenza, dedicando più tempo alla risoluzione di problemi o richiesta di informazioni.
- programmazione del calendario delle iniziative svolte dalle associazioni;
- monitoraggio delle attività svolte all'interno delle Case (anche rilevazione di dati): l'obiettivo è il controllo del corretto funzionamento delle attività oltre alla rilevazioni di dati che consentiranno di migliorare i servizi erogati.

2) ORGANIZZAZIONE EVENTI E ATTIVITA' DI PROMOZIONE



La presenza del volontario consentirà di dedicare circa 600 ore in più per:

- promozione delle Case e delle iniziative svolte dalle associazioni: il fine è migliorare le modalità di informazione sui servizi proposti; pubblicizzare meglio le iniziative proposte.
- organizzazione di eventi da svolgersi all'interno delle case e rivolti al territorio: si promuove la possibilità per le associazioni di farsi conoscere, sia rispetto ai cittadini potenzialmente interessati alle loro attività, sia rispetto ad altre associazioni, ottenendo quindi una maggiore visibilità e maggiori opportunità di costruire relazioni.

7. CASA MIA, CASA MIA...

Sede 91231 – sede 91920 – sede 91960

A. CONOSCERE I SERVIZI ERP – sede 91231

1) SUPPORTO INFORMATIVO ALL'UTENZA

Obiettivo del progetto è il miglioramento del front office di primo livello.

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile dare un maggiore supporto agli utenti per quanto riguarda la compilazione per le procedure di accesso ai servizi abitativi, l'ascolto delle diverse esigenze, problematiche e dubbi.

Il servizio vuole inoltre incentivare la fase di raccolta e di rielaborazione dei dati al fine di avere un quadro sempre aggiornato del bisogno abitativo dell'utente e della situazione in divenire. La presenza del volontario consentirà di diminuire le tempistiche di stesura di report, comunicazioni, elaborazione dati.

Infine il progetto vuole incrementare sia qualitativamente che quantitativamente la produzione e la diffusione di materiale informativo al fine di incentivare la conoscenza del servizio sul territorio Lombardo.

B. SPORTELLI CASA ONE STOP SHOP – sede 91920

1) SUPPORTO PROGETTO ONE STOP SHOP

Gli obiettivi previsti sono:

- Rafforzare i servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa offerti dal Comune attraverso l'attivazione di nuovi servizi, aggiuntivi a quelli già erogati attualmente dall'Agenzia Sociale per la Locazione Milano Abitare, con l'obiettivo di creare una rete di collegamento, anche informatica, tra punti di riferimento unici, anche territorialmente diffusi, secondo l'approccio “one-stop shop multi-dimensionale” e di una rete di collegamento tra gli sportelli e le diverse aree dell'Ente interessate al progetto.
- Rafforzare la rete di collaborazione con le altre amministrazioni competenti sul territorio e con i soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà e di inserimento lavorativo e sociale al fine di superare la frammentazione delle competenze specifiche.
- Individuare gli strumenti per la raccolta dati ed il monitoraggio.
- Progettare e attuare di un piano di comunicazione sui servizi erogati.



C. SVILUPPO E PROMOZIONE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI NEI QUARTIERI ERP – sede 91960

1) SUPPORTO ATTIVITÀ DEI LABORATORI

Obiettivo del progetto è l'attuazione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'abitare quotidiano, delle relazioni e della convivenza nei cinque quartieri di edilizia residenziale pubblica caratterizzati da molte criticità.

Lo scopo principale del supporto del volontario sarà il favorire l'interazione, la coesione sociale e lo scambio intergenerazionale dei cittadini attraverso la realizzazione di iniziative socio-culturali che prevedano il coinvolgimento diretto degli abitanti e dei soggetti locali. Tali iniziative saranno svolte all'interno della sede dei Laboratori, nei cortili dei caseggiati popolari e negli spazi pubblici di quartiere.

Si prevede di sviluppare e rafforzare trasversalmente le reti di relazione tra i diversi attori territoriali coinvolti seppur posti a differenti livelli, da quello istituzionale a quello locale, mediante la ricerca del più ampio confronto e coinvolgimento dei singoli e, quindi, mediante la progettazione di eventi e iniziative da realizzare nei quartieri in grado di rispondere a bisogni diversi, anche in relazione alle diverse fasce di età della popolazione e/o di provenienza etnica dei residenti.

Il servizio del volontario sarà finalizzato in particolare a:

- promuovere lo scambio culturale, il confronto e il lavoro sinergico tra le varie realtà socio/culturali presenti nei cinque quartieri;
- co – progettare iniziative ed eventi culturali all'interno dei Laboratori, dei cortili dei caseggiati popolari e degli spazi pubblici di quartiere (a titolo esemplificativo: bookcrossing, cicli di incontri tematici di lettura con successivo confronto guidato, incentrato su temi specifici di interesse segnalati dagli abitanti, raccolte di fotografie/testimonianze della storia del quartiere, etc.);
- sviluppare azioni per il coinvolgimento attivo e per l'adesione degli abitanti e delle realtà locali alle iniziative promosse;
- sviluppare azioni di educazione e sensibilizzazione ambientale quali: iniziative legate alla cura del verde nei cortili e negli spazi pubblici, alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti, al corretto consumo di acqua, energia, etc.

8. PROMUOVERE I SERVIZI DELLA MILANO SOCIALE

Sede 91058 – sede 91237

A. UFFICIO TUTELE – sede 91058

1) SUPPORTO UFFICIO TUTELE E ADS

Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire a potenziare la qualità e la quantità delle prestazioni offerte dall'Ufficio Tutela e Ads, migliorando l'aspetto progettuale e monitorando sempre più efficacemente le singole situazioni, ma anche creando una rete sempre più efficace ed efficiente fra i servizi e i soggetti pubblici e del terzo settore coinvolti.

La presenza del volontario consentirà di dedicare circa 600 ore in più per il raggiungimento di questi obiettivi.

2) EVENTI E PROMOZIONE NEL TERRITORIO

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione sull'istituto dell'amministrazione di sostegno e incentivare l'azione volontaria.

La presenza del volontario consentirà di dedicare circa 600 ore in più per migliorare l'attività di coordinamento degli eventi e per incentivare le iniziative di promozione nel territorio.



B. WE-MI: IL PORTALE DEI SERVIZI DOMICILIARI – sede 91237

1) SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA WEMI

Il progetto intende conferire un importante supporto nello sviluppo e nell'implementazione del portale digitale WeMi, una piattaforma collaborativo-connettiva finalizzata a consentire alla cittadinanza la possibilità di accedere all'offerta di servizi domiciliari per la cura, l'assistenza e il sostegno sociale, anche connesso alla dimensione abitativa, sia individualmente sia secondo logiche di sharing welfare.

Nel corso del 2018 il portale sarà sviluppato grazie ad un finanziamento del PON Città Metropolitane nella sua versione 2.0.

Obiettivo del progetto sarà quindi supportare tutta l'attività di back-office che ne seguirà.

Obiettivo sarà inoltre espandere il servizio ai comuni che intendono effettuare il convenzionamento e attivare i servizi del portale appartenenti alla Città Metropolitana di Milano e supportare il personale nella gestione e nel monitoraggio di tali servizi.

9. MILANO CITTA' MONDO – sede 91233

1) SUPPORTO PROGETTO MILANO CITTA' MONDO #3

L'obiettivo che ci si propone è quello di passare “dalla diversità delle cultura ad una cultura delle diversità”. Valorizzare le peculiarità e le differenze, farne conoscere le origini e le modalità di manifestazione, diffondere e scambiare informazione e conoscenza, rendere vicino ciò che sembra lontano, comprensibile ciò che appare oscuro e lontano, superare gli stereotipi e praticare una forma di curiosità intellettuale e di simpatia emotiva che consenta di condividere uno spazio comune, la città in cui si vive, e un percorso comune che è già nelle cose, lo sviluppo ricco e armonioso del contesto urbano.

Fare del Museo delle Culture uno spazio vivo, all'interno del quale la Collezione permanente, costituita dalle Raccolte etnografiche del Comune di Milano consistenti in circa ottomila tra opere d'arte, oggetti d'uso, tessuti, strumenti musicali, testimonianze preziose di culture provenienti da medio ed estremo Oriente, America meridionale e centrale, Africa occidentale e centrale, Sud Est asiatico e Oceania, coprendo un arco cronologico che va dal 1200 a.C. al Novecento, entrino in contatto e dialoghino con la contemporaneità, con le modalità attraverso le quali le varie culture che abitano la città si manifestano.

L'obiettivo specifico si lega alla terza edizione del progetto “Milano Città Mondo#”: la presenza del volontario consentirà di migliorare e intensificare tutte le operazioni concernenti la realizzazione degli eventi e degli appuntamenti connessi al progetto stesso; contribuirà alla efficace comunicazione degli eventi attraverso i canali già in essere o da attivare.



10. FOOD POLICY – sede 131917

Gli obiettivi della Food Policy di Milano sono:

1. Garantire cibo sano e l'acqua potabile sufficiente quale alimento primario per tutti
2. Promuovere la sostenibilità del sistema alimentare
3. Educare al cibo
4. Lottare contro gli sprechi
5. Sostenere e promuovere la ricerca scientifica in campo agroalimentare.

In particolare, per il progetto:

1) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE CON GLI ATTORI COINVOLTI NELLA FOOD POLICY E NEL MILAN URBAN FOOD POLICY PACT

Tra gli obiettivi:

- Dedicare circa 200 ore alle attività di comunicazione
- Dedicare circa 200 ore alla mappatura e il coinvolgimento degli attori che fanno parte della nascente rete di organizzazioni locali che promuovono e partecipano alla la Food Policy cittadina.
- Dedicare circa 200 ore per mantenere e consolidare la relazione e il coordinamento con altre le città del mondo che hanno siglato il Milan Urban Food Policy Pact (il patto interazione sullo politiche alimentari urbane promosso dalla città di Milano) e che operano all'interno di network quali Eurocities e C40

2) GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI ATTIVI

Tra gli obiettivi:

- Dedicare circa 150 ore alla mappatura, alla qualificazione e alla valorizzazione di bar e tavole fredde che offrono alternative salutari per la pausa pranzo, all'interno del progetto “pasto sano - healthy meal”.
- Dedicare circa 200 ore alla raccolta ed elaborazione di elementi di scenario qualitativi e quantitativi relativi al settore agroalimentare a livello locale, nazionale e internazionale
- Dedicare 250 ore alla gestione di altri progetti sviluppati in seno alla Food Policy cittadina

11. CONTATTA...MI – sede 91945

1) COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA ONLINE

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicando circa 800 ore annue per:

- Sviluppo editoriale e contenutistico degli strumenti digitali e social dedicati alla promozione turistica sviluppati dall'amministrazione
- Realizzazione di azioni di web e digital marketing

Circa 400 ore saranno dedicate al contatto con l'utenza al fine di velocizzare i tempi di risposta e quindi ridurre i tempi di attesa di chi si appoggia alla pagina ContattaMI. Si stima in questo modo un aumento del 10% degli utenti registrati

La presenza del volontario permetterà una gestione migliore dei contatti con visitatori e turisti mediante applicativi web (gestionale CRM) e la velocizzazione delle risposte nella pagina dedicata.



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. AGGREGA MILANO

Sede 91306 – sede 91661 – sede 91866 – sede 91912 – sede 125127 – sede 91901 – sede 91892

A. C.A.M. MUNICIPIO 1 - Sede 91306

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE

Nei primi due mesi di servizio, presso l'ufficio di coordinamento, al volontario, viene data una formazione iniziale sul servizio dei Centri di Aggregazione Multifunzionale del Municipio 1 con breve cronistoria ed una descrizione dei vari uffici, competenze e ruoli funzionali all'attività del Settore e del Municipio 1, al fine di orientare l'attività dei mesi futuri. Sin da subito e per tutto l'anno di servizio il volontario collaborerà con i referenti di centro supportando le attività svolte presso i Centri di Aggregazione Multifunzionale.

Parteciperà al monitoraggio delle attività presso i Centri di Aggregazione Multifunzionale sia alla stesura della relazione conclusiva dell'anno e alla programmazione dell'anno successivo collaborando attivamente con l'ufficio di Coordinamento Centri di Aggregazione Multifunzionale.

Dai primi mesi di servizio, il volontario parteciperà all'aggiornamento costante e alla stesura della mappatura delle risorse al fine di redigere, una volta l'anno, un opuscolo utile all'utenza e agli operatori dei Centri di Aggregazione Multifunzionale. Il volontario collaborerà alla somministrazione dei questionari all'utenza, si occuperà della customer satisfaction. Per i primi tre mesi di servizio il volontario collaborerà con l'ufficio di coordinamento, nell'elaborazione grafica e distribuzione dei pieghevoli semestrali, dei volantini e delle locandine per ogni singola attività.



B. C.A.G. MUNICIPIO 2 - Sede 91661

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' EDUCATIVE E DI ANIMAZIONE

Il volontario sarà chiamato a collaborare alle fasi di progettazione, preparazione e gestione delle attività sia strutturate sia semi-strutturate dei Centri. In particolare il volontario dovrà occuparsi della gestione dell'accoglienza e dell'accesso al servizio, all'interno dell'attività di Spazio Compiti e di laboratorio linguistico, il volontario seguirà alcuni ragazzi con particolari difficoltà legate all'apprendimento e al comportamento, il volontario dovrà altresì proporre e gestire alcune attività laboratoriali e/o di animazione che saranno inserite nella programmazione dei Centri.

2) ATTIVITÀ DI SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Il giovane in servizio affiancherà gli operatori in tutte le fasi dell'attività informativo/promozionale occupandosi della produzione e distribuzione del materiale informativo/promozionale, della divulgazione delle informazioni sulle attività del Centro vengono attraverso volantini prodotti in proprio e distribuiti nelle scuole di zona e nei luoghi di interesse per l'utenza del Centro.

3) POLITICHE GIOVANILI DI ZONA - PROGETTO "RADIO WEB"

Il Tavolo delle politiche giovanili di Zona 2 intende favorire lo sviluppo di strumenti e occasioni di cittadinanza attiva per i giovani della zona. Tra le altre attività si intende proseguire il lavoro di connessione con la web radio che permetta ai ragazzi, oltre che di sperimentare nuovi linguaggi espressivi, di proporre momenti di informazione, approfondimento culturale e sociale, oltre che di intrattenimento.

Compito del volontario sarà partecipare attivamente al Progetto "Radio web" individuando gli strumenti necessari, costruendo un gruppo di lavoro con i giovani del CAG e avviare in fase sperimentale la realizzazione delle prime trasmissioni.

Il progetto dovrà essere realizzato trasversalmente con il coinvolgimento degli altri soggetti attivi nel Tavolo delle politiche giovanili.

Tra le attività connesse all'attuazione delle attività del Tavolo delle politiche giovanili di Zona 2 il volontario potrà inoltre essere coinvolto nelle altre attività del Tavolo delle politiche giovanili di Zona 2.



C. C.A.M. MUNICIPIO 4 - Sede 91866

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

Il volontario, dopo il periodo di formazione iniziale, con la quotidiana supervisione del Responsabile del Servizio dei CAM potrà effettuare in modo autonomo l'attività di monitoraggio, divulgazione e pubblicizzazione dei corsi e delle iniziative dei CAM.

Il volontario in servizio civile si occuperà di monitorare l'offerta delle attività nei tre centri, affiancherà gli operatori nel fornire informazioni ai cittadini sulle attività, curando la divulgazione anche tramite il sito zonale.

Potrà inoltre contribuire alla pubblicizzazione dei corsi e delle diverse iniziative che si effettuano nei CAM con particolare riguardo alla verifica della soddisfazione dell'utenza.

Il volontario del servizio civile collaborerà con il responsabile degli sportelli rivolti alla cittadinanza del Municipio 4.

D. C.A.M. MUNICIPIO 6 - Sede 91912

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO E MONITORAGGIO ATTIVITÀ

Durante l'anno di svolgimento del progetto, il ruolo del volontario sarà di affiancamento e supporto organizzativo alle attività della coordinatrice del servizio, dei referenti “di centro” e degli esperti conduttori delle varie iniziative, nelle 3 Sedi di attuazione, inoltre coadiuverà la promozione e la pubblicizzazione, nell'arco della programmazione annuale, dei molteplici progetti educativi di animazione del CAM con contestuale monitoraggio delle iniziative (iscrizioni e frequenza ai corsi, laboratori e attività varie) ed effettuerà la conseguente verifica della soddisfazione dell'utenza al fine di constatare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta, in modo tale che il servizio possa diventare sempre più attento alle esigenze reali dei soggetti coinvolti, e possa quindi soddisfare in maniera efficace il bisogno di aggregazione e socializzazione degli utenti stessi.

Anche l'aggiornamento della mappatura delle risorse sul territorio impegnerà il volontario in alcuni periodi dell'anno.

Il dettaglio delle attività che il volontario potrà svolgere nel corso dell'anno sono di seguito elencate:

- attività di segreteria dei corsi e laboratori;
- monitoraggio (schede presenza, registri delle attività);
- segnalazione delle criticità di vario tipo sia sulle attività che sulle strutture;
- facilitazione alla partecipazione degli utenti alle attività;



- predisposizione delle Sale con la strumentazione occorrente alla realizzazione delle attività (per es. lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili, schermo video da collegarsi al computer, lettore dvd, lettore cd, ecc.);
- orientamento dell'utenza verso le varie offerte presso tutto il servizio CAM zonale e le varie opportunità in altri settori o strutture del pubblico;
- ricerca dati e informazioni, verifica fonti e validità, inserimento dati e aggiornamento dati esistenti;
- realizzazione questionari, distribuzione, decriptazione, elaborazione dati, stesura relazioni;
- attività di divulgazione e promozione delle attività dei singoli Centri ed anche di alcune iniziative organizzate da altre Commissioni zonali;
- realizzazione pieghevoli informativi su attività del CAM ed anche di alcune iniziative organizzate da altre Commissioni zonali;
- realizzazione e distribuzione volantini specifici per ogni attività sia del CAM che di quelle delle altre Commissioni Zonali;
- realizzazione Comunicati Stampa.

E. C.A.M. MUNICIPIO 7 - Sede 125127

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO E MONITORAGGIO ATTIVITA'

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- Monitoraggio delle iniziative: il volontario potrà collaborare alla verifica delle iscrizioni e frequenza ai corsi, laboratori e attività varie, alla rilevazione della soddisfazione dell'utente al fine di verificare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta. Monitoraggio e costante aggiornamento sui progetti e bandi presenti sul territorio.
- Coordinamento CAM e nelle segreterie dei CAM dei Municipi: il volontario potrà collaborare all'attività di mappatura delle risorse esistenti sul territorio, all'individuazione e contatto delle realtà presenti sul territorio.
- Servizio di informazione sulla realtà cittadina: il volontario potrà occuparsi di fornire indicazioni utili all'utenza che si rivolge all'ufficio Coordinamento CAM e nelle segreterie dei CAM dei Municipi. Potrà dare informazioni sui nuovi progetti e dare indicazioni utili alle richieste avanzate dall'utenza che si rivolge all'ufficio.
- Divulgazione e informazione delle attività: il volontario potrà occuparsi della segreteria relativa agli Sportelli di orientamento/consulenza/informazione, e Ascolto e nella produzione e distribuzione di pieghevoli relativi alle attività di ogni centro prodotti al PC.



F. C.A.M. MUNICIPIO 8 - Sede 91901

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO E MONITORAGGIO ATTIVITA'

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- segreteria dei corsi e laboratori;
- monitoraggio (schede presenza, registri delle attività);
- segnalazione delle criticità di vario tipo sia sulle attività che sulle strutture;
- facilitazione alla partecipazione degli utenti alle attività;
- orientamento dell'utenza verso le varie offerte presso tutto il servizio CAM zonale le varie opportunità in altri settori o strutture del pubblico;
- mappatura delle risorse esistenti sul territorio attraverso ricerca dati e informazioni, verifica fonti e validità, inserimento dati e aggiornamento dati esistenti.

2) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, ASCOLTO E ORIENTAMENTO

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- supporto ufficio spazio sportelli, ascolto e orientamento;
- calendarizzazione: fissare gli appuntamenti per tutti i sportelli attivi;
- programmare l'uso dei locali che ospitano gli sportelli;
- attività informativa e promozionale;
- attività di divulgazione e promozione delle attività dei singoli Centri;
- realizzazione pieghevoli informativi;
- realizzazione e distribuzione volantini specifici per ogni attività;
- realizzazione Comunicati Stampa.



G. C.A.M. MUNICIPIO 9 - Sede 91892

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO E MONITORAGGIO ATTIVITA'

Il volontario si occuperà delle seguenti attività:

- Monitoraggio delle iniziative

Il volontario potrà collaborare alla verifica delle iscrizioni e frequenza ai corsi, laboratori e attività varie, alla rilevazione della soddisfazione dell'utente al fine di verificare concretamente il grado di conformità tra la domanda e l'offerta. Monitoraggio e costante aggiornamento sui progetti e bandi presenti sul territorio.

- Coordinamento CAM e nelle segreterie dei CAM dei Municipi

Il volontario potrà collaborare all'attività di mappatura delle risorse esistenti sul territorio, all'individuazione e contatto delle realtà presenti sul territorio.

- Servizio di informazione sulla realtà cittadina

Il volontario potrà occuparsi di fornire indicazioni utili all'utenza che si rivolge all'ufficio Coordinamento CAM e nelle segreterie dei CAM dei Municipi. Potrà dare informazioni sui nuovi progetti e dare indicazioni utili alle richieste avanzate dall'utenza che si rivolge all'ufficio.

- Divulgazione e informazione delle attività

Il volontario potrà occuparsi della produzione e distribuzione di pieghevoli relativi alle attività di ogni centro prodotti al PC.

2. EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO

Sede 91049 - sede 91327 - sede 91056 - sede 91173 - sede 91175 - sede 91177 - sede 91178 - sede 91190 - sede 91199 - sede 91205 - sede 91206

Il Progetto copre l'arco di cinque giorni settimanali. I volontari avranno un'impegnativa oraria di 6 ore giornaliere così strutturate:

- 2 ore di compresenza in sezione per giochi di socializzazione
- 1 ora di attività laboratoriali con i bambini
- 1 ora di assistenza al momento del pranzo
- 1 ora di conversazione o redazione del “diario di bordo”
- 1 ora di documentazione/verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera da svolgersi in collaborazione con gli educatori (gruppi di lavoro o collegi)

In particolare, in tutte le sedi, il volontario si occuperà di:

- costruire attività, con percorsi trasversali a tutti i campi d'esperienza, che abbiano come comune denominatore il rispetto per l'altro e per l'ambiente;
- organizzare una giornata speciale “Scuola di pace”;
- utilizzare libri, canzoni, musiche, danze e manufatti per conoscere popoli e culture lontane dalla nostra;
- proporre giochi ed attività all'aria aperta;



- promuovere laboratori per lo sviluppo della naturale creatività dei bambini;
- registrare e documentare le attività svolte redigendo in collaborazione con i bambini, con l'utilizzo di fotografie, disegni, manufatti, commenti, una documentazione che lasci traccia del percorso svolto, facilmente leggibile da adulti e bambini.

A. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA BARZILAI – sede 91049

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Individuato il gruppo dei bambini che parteciperanno all'esperienza, verrà definito con il volontario e le educatrici un microprogetto che si richiama agli obiettivi sopracitati.

Definito il percorso (esempio: laboratorio sulle emozioni, giochi di gruppo, costruzione di uno spazio comune,) si declineranno gli obiettivi sulla base dei campi di esperienze

Il volontario si dedicherà inizialmente all'osservazione dei bambini, delle dinamiche e dello stile educativo, alla creazione del gruppo di gioco/lavoro.

Successivamente inizierà a proporsi nella gestione di un piccolo gruppo e a proporre attività concordate con le educatrici di riferimento, utilizzando tutti i linguaggi espressivi disponibili.

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, si occuperà di:

- Supporto alle educatrici, durante le attività.
- Promozione dell'ascolto dei pensieri dei bambini, relativi alle esperienze di vita quotidiana, emozioni, giochi, regole, attività etc.
- Utilizzo di storie tematiche e filmati
- Utilizzo di tutti i linguaggi espressivi.
- Formazione del gruppo di gioco/lavoro: individuazione dei bambini in base al progetto condiviso.
- Conduzione di laboratori specifici, inerenti alla tematica sviluppata.
- Creazione con i bambini del momento della piazza
- Cura dello spazio, dell'orto.
- Realizzazione di un progetto, un'attività, uno spettacolo.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).

B. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CAPUANA - sede 91327



Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Dopo aver individuato il gruppo di bambini coinvolti nel progetto e definito lo spazio da occupare, le educatrici di riferimento, con il volontario definiranno le modalità di attuazione progettuale (laboratorio sulle emozioni, giochi di gruppo, ecc.).

Per ogni mini-percorso si ricercheranno gli obiettivi che rimandano ai Campi di Esperienza.

Il volontario inizialmente si dedicherà all'osservazione dei bambini. Solo successivamente si potranno creare piccoli gruppi la cui gestione verrà concordata con le educatrici di riferimento attraverso la scelta di linguaggi adeguati.

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, si occuperà di:

- Ascolto dei pensieri dei bambini attraverso l'esperienza quotidiana e ai momenti ludici proposti.
- Aiuto nella conduzione di specifiche attività /laboratori
- Utilizzo di sistemi multimediali.
- Creazione di un piccolo spettacolo teatrale

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



C. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA CILEA – sede 91056

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella sezione di riferimento, con le educatrici in affiancamento, il volontario avrà modo inizialmente di conoscere tutti i bambini della classe.

Presenterà il suo ruolo, e proporrà inizialmente alcuni racconti e giochi per favorire la conoscenza reciproca e spiegare il significato di essere volontari di pace.

Attraverso la condivisione di regole e le buone pratiche, avvicinerà i bambini alla cultura di pace, inserendola nella quotidianità in un intreccio in divenire di esperienze ludiche/didattiche.

Avrà modo di realizzare percorsi mirati attraverso attività di significato valoriale, che puntino prevalentemente sull'amicizia, l'accettazione e la presa in carico dell'altro.

Le attività possono variare in base agli input dati, partendo dall'aspetto esperienziale, ludico e laboratoriale, avvicinando i bambini a tutti i materiali strutturati e non presenti nella scuola.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



D. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MANTEGNA – sede 91173

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Individuato il gruppo dei bambini che parteciperanno all'esperienza, verrà definito con il volontario e le educatrici un microprogetto che si richiama agli obiettivi sopracitati.

Definito il percorso (esempio: laboratorio sulle emozioni, giochi di gruppo, costruzione di uno spazio comune) si declineranno gli obiettivi sulla base dei campi di esperienze.

Il volontario si dedicherà inizialmente all'osservazione dei bambini, delle dinamiche e dello stile educativo e alla creazione del gruppo di gioco/lavoro.

Successivamente inizierà a proporsi nella gestione di un piccolo gruppo e a proporre attività concordate con le educatrici di riferimento, utilizzando tutti i linguaggi espressivi disponibili.

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, si occuperà di:

- Supporto alle educatrici, durante le attività.
- Formazione del gruppo di gioco/ lavoro: individuazione dei bambini in base al progetto condiviso.
- Promozione dell'ascolto dei pensieri dei bambini, relativi alle esperienze di vita quotidiana, emozioni, giochi, regole, attività, ecc.
- Utilizzo di storie tematiche e filmati.
- Conduzione di laboratori specifici, inerenti alla tematica sviluppata.
- Utilizzo di tutti i linguaggi espressivi.
- Creazione dei momenti di condivisione di feste, animazioni e attività di gruppo.
- Creazione con i bambini il momento della piazza.
- Realizzazione di un progetto, un'attività, uno spettacolo.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



E. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MONTEROTONDO – sede 91175

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Individuato il gruppo dei bambini che parteciperanno all'esperienza, verrà definito con il volontario e le educatrici un microprogetto che si richiama agli obiettivi sopracitati.

Definito il percorso (esempio: laboratorio sulle emozioni, giochi di gruppo, costruzione di uno spazio comune) si declineranno gli obiettivi sulla base dei campi di esperienze.

Il volontario si dedicherà inizialmente all'osservazione dei bambini, delle dinamiche e dello stile educativo e alla creazione del gruppo di gioco/lavoro.

Successivamente inizierà a proporsi nella gestione di un piccolo gruppo e a proporre attività concordate con le educatrici di riferimento, utilizzando tutti i linguaggi espressivi disponibili.

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, si occuperà di:

- Supporto alle educatrici, durante le attività.
- Formazione del gruppo di gioco/lavoro: individuazione dei bambini in base al progetto condiviso.
- Promozione dell'ascolto dei pensieri dei bambini, relativi alle esperienze di vita quotidiana, emozioni, giochi, regole attività etc.
- Utilizzo di storie tematiche e filmati.
- Conduzione di laboratori specifici, inerenti alla tematica sviluppata.
- Utilizzo di tutti i linguaggi espressivi.
- Creazione di momenti di condivisione, di feste, animazioni e attività di gruppo.
- Creazione del momento della piazza.
- Realizzazione di giochi da cortile, motori e di gruppo per sperimentare che la competizione può essere sportiva, che divertirsi insieme è più importante di vincere e che è importante saper perdere.
- Realizzazione insieme un progetto, un'attività, uno spettacolo.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



F. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MONTEVERDI – sede 91177

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, si occuperà di:

- Individuazione del progetto in accordo con il personale educativo della scuola
- Declinazione degli obiettivi specifici del progetto
- Avvio del percorso da proporsi in piccoli gruppi, in condivisione con le educatrici referenti
- Utilizzo di tutti i linguaggi espressivi disponibili
- Verifiche in itinere
- Supporto alle educatrici nei vari momenti della giornata
- Realizzazione e conduzione di laboratori specifici su progettualità interconnesse con il/i progetto/i di scuola/sezione.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



G. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA PARAVIA – sede 91178

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, supporterà il personale nella realizzazione di:

- Laboratorio di pittura/creatività.
- Percorsi musicali.
- Percorsi psicomotori.

Il volontario si occuperà di:

- Supporto alle educatrici, durante le attività.
- Formazione del gruppo di gioco/lavoro: individuazione dei bambini in base al progetto condiviso.
- Conduzione di laboratori specifici, inerenti alla tematica sviluppata.
- Utilizzo di tutti i linguaggi espressivi.
- Creazione di momenti di condivisione, di feste, animazioni e attività di gruppo.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



H. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA PIER CAPPONI – sede 91190

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, racconterà il suo ruolo, racconterà di sé e del significato di servizio civile.

Si occuperà di:

- Affiancare il personale educativo
- Accompagnare i bambini a costruire relazioni attraverso attività di gioco.
- Promuovere regole che garantiscono il rispetto e il senso civico.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- partecipazione alla stesura del P.T.O.F.
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



I. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA RENI – sede 91199

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il ruolo del volontario sarà di sostegno attivo al personale educativo durante i momenti di compresenza in sezione, nelle proposte di attività, di gioco a piccolo e a grande gruppo, durante il momento del pasto.

Il volontario, in collaborazione con gli educatori parteciperà alla realizzazione delle attività inerenti al progetto:

- Utilizzo di materiali vari e tecniche pittoriche
- Racconto di storie per far comprendere e far rielaborare ai bambini le diverse storie/racconti
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Realizzazione di giochi e laboratori
- Spiegazione delle regole per vivere in gruppo
- Accettazione di regole, sviluppando sentimenti di solidarietà verso gli altri

I contenuti delle attività proposte possono essere molteplici: il senso della pace, i Diritti dei Bambini, il rispetto dell'altro, il rispetto dell'ambiente, la non violenza, le regole da rispettare, io e gli altri, la buona educazione.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).



J. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA SANT'ABBONDIO – sede 91205

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, , potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ambito dell'attività di animazione e di laboratorio il Volontario collaborerà con il team degli operatori, coadiuvando gli educatori nel lavoro di gruppo o di sezione, per favorire un ambiente sereno, che consenta al bambino di raggiungere gradualmente una propria autonomia secondo gli obiettivi di benessere e di graduale consapevolezza dell'importanza del rispetto per gli altri e per l'ambiente.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).

K. SCUOLA DELL'INFANZIA VIA SULMONA – sede 91206

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nel servizio di seguito indicato, , potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Individuato il gruppo dei bambini che parteciperanno all'esperienza, verrà definito con il volontario e le educatrici un micro progetto che si richiama agli obiettivi sopracitati.

Definito il percorso (esempio: laboratorio sull'emozioni, giochi di gruppo, costruzione di uno spazio comune) si declineranno gli obiettivi sulla base dei campi di esperienze,

Il volontario si dedicherà inizialmente all'osservazione dei bambini, delle dinamiche e dello stile educativo e alla creazione del gruppo di gioco/lavoro.

Successivamente inizierà a proporsi nella gestione di un piccolo gruppo e a proporre attività concordate con le educatrici di riferimento, utilizzando tutti i linguaggi espressivi disponibili.

Il volontario, una volta approfondita la conoscenza dei bambini, delle dinamiche della scuola e degli stili educativi, si occuperà di:

- Supporto alle educatrici, durante le attività'.
- Formazione del gruppo di gioco/lavoro: individuazione dei bambini in base al progetto condiviso.



- Promozione dell'ascolto dei pensieri dei bambini, relativi alle esperienze di vita quotidiana, emozioni, giochi, regole attività etc.
- Utilizzo di storie tematiche e filmati.
- Conduzione di laboratori specifici, inerenti alla tematica sviluppata.
- Creazione del momento della comunicazione circolare al tappeto
- Utilizzo di tutti i linguaggi espressivi.

2) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il volontario, in collaborazione con gli educatori potrà partecipare alla pianificazione e programmazione didattica occupandosi delle seguenti attività:

- lavoro di verifica/riordino/preparazione del materiale a seconda dell'esigenza giornaliera;
- progettazione, organizzazione e pianificazione dei laboratori e delle attività da proporre ai bambini;
- monitoraggio delle attività e redazione del “diario di bordo”: produzione di documentazione utile a testimoniare le attività svolte (fotografie, disegni, manufatti, commenti).

3. SULLE TRACCE DI LUOGHI

Sede 91834 – sede 91948

A. CI RIPENSO E TORNO A SCUOLA – SEDE 91834

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA SCOLARIZZAZIONE - SERVIZIO SEA

I volontari con l'équipe degli educatori del Servizio SEA Comune di Milano e gli operatori del privato sociale già presenti nelle aree urbane parteciperanno allo svolgimento degli interventi volti ad aumentare l'autostima e sostenere la motivazione dei minori a continuare il percorso scolastico e prevenire eventi che possano distogliere il minore dal frequentare la scuola. Per favorire la percezione di adeguatezza dei minori verso la scuola i volontari potranno collaborare alle seguenti attività:

- incentivazione della partecipazione alla vita scolastica;
- comprensione dei ruoli e funzioni delle diverse figure scolastiche;
- supporto al comportamento congruo in classe.

Per favorire la percezione di adeguatezza delle famiglie verso la scuola i volontari potranno collaborare alle seguenti attività:

- preparazione agli incontri con il corpo insegnante;
- compresenza negli incontri con l'insegnante;
- preparazione alla relazione con gli altri genitori;
- motivazione alla partecipazione alla vita scolastica in generale ed agli organi collegiali in particolare.

Per favorire il successo formativo i volontari potranno occuparsi delle seguenti attività:



- aiutare i minori nell'esecuzione dei compiti scolastici e nel ripasso delle lezioni;
- integrare le lezioni attività ulteriori para ed extra scolastiche funzionali al percorso formativo;
- realizzazione della rete degli operatori.

2) PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO - SERVIZIO SEA

I volontari parteciperanno insieme agli educatori di riferimento e alle OLP agli interventi di “Prevenzione ai comportamenti a rischio” che avranno luogo in 6 scuole secondarie di primo grado e in una scuola primaria.

I volontari affiancheranno anche gli educatori del SEA Comune di Milano presenti all'interno dell'IPM C. Beccaria e gli operatori titolari del SEA Comune di Milano in tutte le attività. I volontari prepareranno il percorso di supporto allo studio specifico per ogni minore insieme con lo staff del Servizio SEA Comune di Milano e con l'OLP.

La progettazione dei percorsi avverrà attraverso momenti strutturati di approfondimento, programmazione, studio e analisi con il supporto dell'OLP.

B. SERVIZIO SCUOLA E VACANZA NELLA NATURA – SEDE 91948

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ORGANIZZAZIONE UNITA' CASA VACANZE

Il Progetto si svolgerà per il volontario presso l'Ufficio di Coordinamento a Milano per la formazione e l'inserimento nel gruppo di lavoro e affidamento di compiti all'interno di attività rivolte a rendere più efficiente e dinamico il Servizio sviluppando in particolare le attività per le prenotazioni e iscrizioni ai servizi, la gestione della comunicazione con l'utenza (scuole e genitori), la collaborazione nelle pratiche amministrative contabili e nel monitoraggio di entrate e uscite.

L'attività del volontario presso l'Ufficio di Coordinamento verrà coordinata con l'attività del personale operativo in sede soprattutto nei seguenti ambiti:

- sviluppo attività di elaborazione dati quantitativi e qualitativi delle singole iniziative;
- gestione delle iscrizioni on line mediante specifico applicativo informatico al progetto Estate Vacanza e all'iniziativa Scuola Natura;
- gestione del dialogo con l'utenza, scuole e famiglia, mediante i seguenti strumenti: colloquio/comunicazione telefonico, email, incontro in sede;
- partecipazione alle varie riunioni, di sintesi o di programmazione;
- partecipazione ad eventuali momenti formativi
- partecipazione all'organizzazione di eventi rivolti a personale Insegnante e /o alle Famiglie
- partecipazione all'organizzazione e presidio di eventi rivolti ai minori.



4. UNA RETE PER MILANO

Sede 91360 – sede 91302 – sede 91939 – sede 91891 – sede 91230

A. INFO POINT – UN MODELLO INTEGRATO DI AZIONI PER IL LAVORO - SEDE 91360

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO ALL'UTENZA/ORIENTAMENTO AI SERVIZI

Il volontario si occuperà di:

- attività di comunicazione e diffusione delle informazioni
- uso di nuove forme di comunicazione digitale allo scopo di avere un occhio costantemente aperto sulle necessità e sulle offerte dal territorio in materia di formazione e occupazione.
- supporto nella stesura di percorsi personalizzati per gli utenti
- accoglienza utenti e orientamento: analisi delle esperienze formative, professionali e sociali per individuarne le competenze valorizzabili e le potenzialità residue al fine di sviluppare un piano di inserimento nel mondo del lavoro
- attività di back office: inserimento dati, analisi e monitoraggio degli utenti seguiti, ricerche.
- collaborazione con gli enti del territorio

B. ORIENTAMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO – SEDE 91302

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il volontario parteciperà a tutte le attività degli sportelli, in affiancamento agli operatori in un primo momento per poi poter svolgere alcune attività in autonomia.

In particolare si occuperà di:

- supportare e assistere ai colloqui di accoglienza, orientamento e consulenza;
- collaborare alla stesura di documentazione relativa ai colloqui;
- elaborare dati statistici;
- produrre reportistica;
- assistere alle attività d'aula in eventuali corsi di aggiornamento;
- coadiuvare il personale nella progettazione dei percorsi individualizzati e nel loro svolgimento.
- migliorare la conoscenza delle attività e delle iniziative degli Sportelli anche attraverso le nuove forme di comunicazione digitale e dei più diffusi social network.



C. MILANO CITTÀ UNIVERSITARIA E DEI TALENTI - SEDE 91939

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili a operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI

Il volontario affiancherà il personale in:

- Gestione delle attività.
- Gestione dei servizi di accoglienza degli studenti che richiedono informazioni.
- Orientamento ai servizi della città.
- Gestione della posta elettronica, del sito istituzionale e della comunicazione social.
- Inserimento dati nel database.
- Raccolta delle informazioni provenienti dalle università e dalle scuole di formazione.
- Gestione ed implementazione dei progetti realizzati con istituti di scuola superiore, con atenei universitari (protocolli di intesa e contratti di ricerca, ecc.) negli ambiti propri dell'area di appartenenza (politiche giovanili, accoglienza, formazione, social programme, ecc.)
- Tutte le attività verranno svolte in supporto al personale presente, prevalentemente presso la sede, occasionalmente nel territorio cittadino.

D. ELABORANDO – SEDE 91891

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO ATTIVITA' ORDINARIE

Il volontario supporterà il personale nelle seguenti attività:

- Attività di back office (affiancamento alle operazioni di ricerca delle fonti informative, selezione, rielaborazione, ricerca e aggiornamento dei materiali informativi).
- Supporto all'ideazione, co-progettazione e monitoraggio delle azioni per i giovani.
- Supporto operativo durante gli incontri, le riunioni, le attività formative previste presso l'Informagiovani; produzione materiale informativo per l'organizzazione degli incontri
- Affiancamento degli operatori e delle associazioni/enti nell'erogazione di informazioni ai giovani

2) ATTIVITA' COMUNICAZIONE

Il volontari potrà collaborare allo svolgimento delle seguenti attività:

- realizzazione di azioni informative decentrate sul territorio (attività di contatto con il territorio, gestione stand, campagne di comunicazione);
- utilizzo di strumenti multimediali gestiti in maniera coordinata dai diversi partner: portale web, blog, social network, web tv, ecc.;



- organizzazione di incontri, riunioni e attività formative previste nel piano di lavoro presso l'Informagiovani.

E. RETE SPAZIO GIOVANI – SEDE 91230

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili a operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FABBRICA DEL VAPORE

Il volontario supporterà il personale nelle seguenti attività:

- Programmazione e gestione degli spazi di Fabbrica del Vapore (concessioni, bandi, ecc.) per garantire un'ampia occupazione degli spazi.
- Gestione e programmazione del palinsesto culturale condiviso con le associazioni già presenti prevedendo un coinvolgimento sempre maggiori dei giovani.
- Gestione della comunicazione e del materiale informativo in particolare social rivolto all'esterno.
- Gestione di nuove progettualità rivolte ai giovani, anche in collaborazione con le altre unità dell'area, a favore della creatività, formazione e della mobilità artistica nazionale ed internazionale nonché alla organizzazione e promozione di eventi ed iniziative volte alla valorizzazione dei giovani artisti nel territorio milanese.

Il volontario di servizio civile verrebbe inserito nella fase di gestione operativa del palinsesto degli eventi espositivi/culturali programmati e affiancherebbe il personale interno nella gestione dell'attività di comunicazione e diffusione delle informazioni, soprattutto attraverso i canali social.

I volontari avranno modo di monitorare e seguire i vari progetti in essere in Fabbrica del Vapore, ampliandone la proposta con altri soggetti interessati.



5. A CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE – sede 91249

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO ATTIVITÀ ORDINARIE DELLA CASA DEI DIRITTI

Il volontario supporterà il personale in tutti gli aspetti della vita di Casa dei Diritti.

Sarà coinvolto nei progetti promossi in tutte le loro fasi, sia nella fase programmatica, sia partecipando alle riunioni interne di verifica e valutazione del lavoro svolto sia a quelle di coordinamento che il Comune organizza con gli Enti pubblici e privati che partecipano alla “rete” e che gestiscono i servizi. Opererà inoltre sull'analisi dei fenomeni e sull'elaborazione dei dati.

In particolare, si occuperà di:

- Elaborazione e gestione di strumenti operativi atti a facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi e agli sportelli;
- Potenziamento di strumenti di gestione degli appuntamenti, di organizzazione degli spazi e di verifica/monitoraggio degli iter amministrativi dei procedimenti necessari all'attivazione dei Servizi e degli Sportelli;
- Raccolta dati dagli Enti attuatori partner;
- Sistematizzazione, estrapolazione ed elaborazione dei dati per creazione di rendicontazioni e resoconti dei progetti e dei servizi.

2) ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE EVENTI

Il volontario sarà coinvolto nella promozione e nell'organizzazione di progetti di sensibilizzazione e divulgazione promossi dalla Casa dei diritti.

Si occuperà dell'elaborazione di idee innovative e sperimentali e di linguaggi capaci di arrivare anche alle giovani generazioni. Collaborerà alla costruzione di piccoli eventi di sensibilizzazione e parteciperà all'elaborazione di atti e procedure amministrative.



6. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO– sede 92009

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall’OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall’Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO GESTIONE CASE DELLE ASSOCIAZIONI E DEL VOLONTARIATO

Il volontario supporterà agli operatori nelle seguenti attività:

- iscrizioni e adesioni delle organizzazioni alle Case;
- gestione degli spazi;
- programmazione del calendario delle iniziative svolte dalle associazioni;
- monitoraggio delle attività svolte all’interno delle Case (anche rilevazione di dati);
- studio di modifiche alle attuali modalità di funzionamento delle Case e di nuovi modelli gestionali;
- sviluppo di progetti di volontariato connessi ad azioni di welfare territoriale.

2) ORGANIZZAZIONE EVENTI E ATTIVITA’ DI PROMOZIONE

Il volontario supporterà agli operatori nelle seguenti attività:

- promozione delle Case e delle iniziative svolte dalle associazioni;
- sostegno e sviluppo delle reti territoriali;
- organizzazione di eventi da svolgersi all’interno delle case e rivolti al territorio.

Le Case delle Associazioni e del Volontariato, infatti, promuovono e realizzano eventi, aperti alla cittadinanza, di promozione e sostegno del volontariato e dell’associazionismo.

Pertanto, i volontari affiancheranno gli operatori nella programmazione di attività da svolgere nella Casa e/o nel territorio, quali convegni, eventi, mostre, ecc. proposti dalle associazioni e/o da altri soggetti.

Il volontario parteciperà a incontri congiunti tra operatori comunali e rappresentanti delle Associazioni per fare il punto sull’andamento complessivo della “Casa” di riferimento nonché per realizzare iniziative specifiche.



7. CASA MIA, CASA MIA...

Sede 91231 – sede 91920 – sede 91960

A. CONOSCERE I SERVIZI ERP – sede 91231

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO INFORMATIVO ALL'UTENZA

Il volontario, in affiancamento al personale, si occuperà di:

- Registrazione utenti;
- Supporto nella gestione organizzativa quotidiana del servizio attraverso azioni di accoglienza e indirizzamento dell'utenza allo sportello informativo dedicato;
- Affiancamento agli operatori del servizio nelle azioni di conoscenza del bisogno abitativo dell'utente e informazioni circa le procedure di accesso ai servizi abitativi;
- Collaborazione nella stesura di report, comunicazioni ed eventuale elaborazione dati e materiale informativo;
- Accoglienza degli utenti, ascolto delle diverse esigenze e problematiche poste, accompagnamento dei cittadini nel percorso di ricerca di un alloggio;
- Informazione agli utenti in merito a opportunità, agevolazioni, bandi, contributi, graduatorie, servizi abitativi, offerti alle famiglie e ai cittadini in genere;
- Assistenza per eventuali chiarimenti, domande, dubbi, nelle procedure e modalità di presentazione della domanda di alloggio;
- Orientamento degli utenti verso le strutture e i servizi abitativi disponibili in Lombardia e le modalità di accesso alla locazione pubblica.

B. SPORTELLI CASA ONE STOP SHOP – sede 91920

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO PROGETTO ONE STOP SHOP

Nell'ambito del progetto i volontari avranno il ruolo di facilitatore della rete di relazioni tra i singoli sportelli e l'amministrazione comunale.

Le attività previste:

- Supporto alle richieste provenienti dagli sportelli Casa one stop shop
- Orientamento della domanda nell'ambito dell'offerta di risorse prevista dal progetto
- Collaborazione alla costruzione di strumenti per la raccolta dei dati e loro monitoraggio
- Supporto alla progettazione e all'attuazione di un piano di comunicazione sui servizi erogati.



C. SVILUPPO E PROMOZIONE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI NEI QUARTIERI ERP – sede 91960

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO ATTIVITÀ DEI LABORATORI

Le attività affidate ai volontari saranno di collaborazione e supporto operativo alle equipe di lavoro dei Laboratori.

L'attività del volontario consisterà nello svolgimento delle fasi di lavoro di back-office e di partecipazione agli incontri di coordinamento e indirizzo. Il volontario andrà inoltre in missione presso le sedi esterne dei Laboratori di Quartiere per quanto attiene alle fasi di confronto e relazione con i Gruppi integrati di Lavoro dei Laboratori e alle fasi di promozione e realizzazione delle iniziative locali.

Le fasi di lavoro back-office comprenderanno anche la conoscenza dei contesti, le analisi delle potenzialità dei quartieri, l'estrapolazione di bisogno specifici e l'ideazione dei progetti con la definizione delle relative fasi di sviluppo, a cui seguirà la stesura delle relazioni report sugli esiti delle iniziative attraverso riunioni di raccordo, coordinamento e indirizzo.

Sono previsti momenti di affiancamento e di confronto operativo sia con i tecnici dell'Unità Contratti di Quartiere e Rigenerazione Urbana sia con gli operatori dei Laboratori.

8. PROMUOVERE I SERVIZI DELLA MILANO SOCIALE

Sede 91058 – sede 91237

A. UFFICIO TUTELE – sede 91058

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo nell'attività dell'ufficio, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento.

1) SUPPORTO UFFICIO TUTELE E ADS

I volontari svolgeranno in affiancamento agli operatori dell'Ufficio Tutela attività volte a migliorare le prestazioni dell'Ufficio Tutela finalizzate alla promozione del benessere e all'inserimento sociale dei singoli soggetti beneficiari, e a potenziare la rete fra i servizi e i soggetti pubblici e del terzo settore coinvolti, quali:

- Accoglienza personale e telefonica dell'utenza in carico all'Ufficio Tutela;
- Gestione e archiviazione della documentazione;
- Contatti con le cancellerie del Tribunale per il recupero della documentazione dei fascicoli e il deposito di atti;
- Visite agli utenti al domicilio e presso le strutture che li accolgono;
- Elaborazione e gestione dati per il monitoraggio delle attività;
- Supporto nella fase di rendicontazione sui progetti attivati dall'Ufficio;



- Contatti e incontri con altri servizi e soggetti pubblici e del terzo settore per il coordinamento e il potenziamento delle attività di promozione del benessere dei singoli soggetti tutelati.

2) EVENTI E PROMOZIONE NEL TERRITORIO

I volontari svolgeranno attività di animazione sul territorio, in collaborazione con il terzo settore, per la sensibilizzazione sul tema del sostegno alle persone fragili attraverso l'istituto dell'amministrazione di sostegno, volta a promuovere l'azione volontaria, quali:

- Incontri di coordinamento con soggetti del terzo settore;
- Incontri pubblici;
- Volantinaggio;
- Organizzazione di eventi.

B. WE-MI: IL PORTALE DEI SERVIZI DOMICILIARI – sede 91237

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo nell'attività dell'ufficio, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento.

1) SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA WEMI

Il volontario svolgerà un ruolo di supporto nella gestione delle attività di back office del portale, concentrandosi sulle seguenti attività:

- implementazione delle informazioni sul portale relative ai servizi proposti (nella release attuale in attesa di quella 2.0);
- implementazione della sezione news del portale;
- gestione dei contatti con i cittadini per servizi e volontariato;
- gestione dei rapporti con gli spazi WeMi dislocati sul territorio;
- gestione dei contenuti redazionali del portale e delle pagine social ad esso connesse;
- procedure per la qualificazione degli enti che potranno promuovere i propri servizi attraverso il portale
- implementazione delle informazioni sul portale relative ai servizi nel back end del portale
- monitoraggio del servizio
- campagne di comunicazione per promuovere il portale e gli spazi WeMi a livello cittadino
- campagne di raccolta fondi per sostenere il progetto
- possibile convenzionamento di comuni della Città Metropolitana di Milano che desiderano attivare i servizi del portale

Il volontario potrà inoltre saltuariamente prestare la sua collaborazione durante le campagne di raccolta fondi a sostegno del progetto.



9. MILANO CITTA' MONDO – sede 91233

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo nell'attività dell'ufficio, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento.

1) SUPPORTO PROGETTO MILANO CITTA' MONDO #3

Il volontario del Servizio Civile entrerà a pieno titolo nel gruppo di lavoro che sta organizzando il progetto e la sua realizzazione. Si tratta pertanto di partecipare alle riunioni di lavoro, tenere i rapporti con i professionisti, le associazioni, gli enti, gli artisti e gli scrittori che sono coinvolti a vario titolo nel progetto stesso. Partecipare alla definizione del programma e alla sua pratica realizzazione negli spazi e nelle sedi individuate (in particolare lo Spazio delle Culture del Mudec ma non solo, anche teatri ed altri contesti). Contribuire alla efficace comunicazione degli eventi attraverso i canali già in essere o da attivare.

L'Ufficio Reti e Cooperazione Culturale ha sede in Piazza Duomo 14. Qui si trovano gli uffici e si svolgono le attività amministrative, le riunioni di lavoro e la maggior parte degli incontri organizzativi. La principale sede di allestimento e realizzazione del progetto è il Mudec e gli spazi che il museo mette a disposizione, in particolare lo Spazio delle Culture.

Ma la concezione stessa del progetto e il riferimento all'insieme del contesto urbano, induce ad operare anche in altri spazi: teatri, sedi universitarie, sedi di associazioni, scuole, aree di quartiere, ecc.

Il volontario opererà in missione in tutti gli spazi che sono preposti e dedicati all'organizzazione e alla realizzazione del progetto.

10. FOOD POLICY – sede 131917

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo nell'attività dell'ufficio, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento.

1) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE CON GLI ATTORI COINVOLTI NELLA FOOD POLICY E NEL MILAN URBAN FOOD POLICY PACT

Il volontario sarà coinvolto in attività di:

- comunicazione
- mappatura e coinvolgimento degli attori che fanno parte della nascente rete di organizzazioni locali che promuovono e partecipano alla la Food Policy cittadina.
- relazione e coordinamento con altre le città del mondo che hanno siglato il Milan Urban Food Policy Pact (il patto interazione sulle politiche alimentari urbane promosso dalla città di Milano) e che operano all'interno di network quali Eurocities e C40

2) GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI ATTIVI

Il volontario sarà coinvolto in attività di:

- mappatura, alla qualificazione e alla valorizzazione di bar e tavole fredde che offrono alternative salutari per la pausa pranzo, all'interno del progetto “pasto sano - healthy meal”.



- raccolta ed elaborazione di elementi di scenario qualitativi e quantitativi relativi al settore agroalimentare a livello locale, nazionale e internazionale
- gestione di altri progetti sviluppati in seno alla Food Policy cittadina

11. CONTATTA...MI – sede 91945

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo nell'attività dell'ufficio, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento.

1) COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA ONLINE

Il volontario affiancherà il personale nelle seguenti attività:

- Scouting delle informazioni da fonti concordate con l'Amministrazione;
- Elaborazione, revisione e pubblicazione di testi originali da utilizzare quali contenuti del Portale ufficiale del Turismo della città di Milano;
- Traduzione dei testi elaborati direttamente o da terzi;
- Predisposizione risposte ai quesiti pervenuti attraverso la form “ContattiMi” del Portale in lingua italiana e straniera ove necessario.



CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere “dal vivo” il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti “critici” della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente “attiva” del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un “Dossier” confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.



b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selettori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le “regole d'ingaggio” mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come “presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività”;
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente “attitudinali” poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.



e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con una presenza media settimanale di circa 30 ore.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: minimo 5, massimo 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. AGGREGA MILANO

Sede 91306 – sede 91661 – sede 91866 – sede 91912 – sede 125127 – sede 91901 – sede 91892

A. C.A.M. MUNICIPIO 1 - Sede 91306

Flessibilità a lavorare anche in orario serale il sabato o la domenica e qualora si presenti la necessità nei giorni festivi.

B. C.A.G. MUNICIPIO 2 - Sede 91661

Rispetto del regolamento interno dei CAG e del codice disciplinare del Comune di Milano.
Disponibilità alla flessibilità oraria all'interno dell'orario di apertura del servizio sulla base del confronto e della contrattazione rispettosa delle rispettive e reciproche esigenze.
Disponibilità alla presenza in servizio in orari serali e di sabato e festivi in occasioni saltuarie e programmate.

C. C.A.M. MUNICIPIO 4 - Sede 91866

Flessibilità oraria.
Disponibilità a prestare servizio il sabato e a recarsi nei CAM del Municipio 4.

D. C.A.M. MUNICIPIO 6 - Sede 91912

Disponibilità a prestare servizio da lunedì a venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16.30 (pausa pranzo 13/14) e occasionalmente al sabato, alla domenica oppure in orario serale.

E. C.A.M. MUNICIPIO 7 - Sede 125127

Disponibilità a prestare servizio in orari serali e nei giorni festivi in caso di eventi particolari.

F. C.A.M. MUNICIPIO 8 - Sede 91901

Flessibilità oraria.
Disponibilità a prestare servizio anche in orario serale il sabato o la domenica e qualora si presenti la necessità nei giorni festivi.
L'orario di servizio settimanale, presso la sede del C.A.M. di Zona 8, sarà di 5 ore al giorno su 5 giorni lavorativi, dal lunedì al sabato, nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 23,00.

G. C.A.M. MUNICIPIO 9 - Sede 91892

Eventuali disponibilità serali e nei giorni festivi in caso di eventi particolari.



2. EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO

Sede 91049 - sede 91327 - sede 91056 - sede 91173 - sede 91175 - sede 91177 - sede 91178 - sede 91190 - sede 91199 - sede 91205 - sede 91206

Per tutte le sedi

Via Barzilai 8 (sede 91049), Via Capuana 8 (sede 91327), Via Cilea 52 (sede 91056), Via Mantegna 8 (sede 91173), Via Monterotondo 10 (sede 91175), Via Monteverdi 13 (sede 91177), Via Paravia 3 (sede 91178), Via Pier capponi 18/22 (sede 91190), Via Reni 11 (sede 91199), Via Sant'Abbondio 27 (sede 91205), Via Sulmona 9 (sede 91206).

Rispetto degli orari e delle mansioni assegnate

Partecipazione a incontri periodici di verifica con gli educatori e i Responsabili delle Scuole

Partecipazione alle uscite didattiche

Fruizione dei giorni di permesso nei periodi di chiusura del servizio educativo, come previsto dal calendario scolastico.

3. SULLE TRACCE DI LUOGHI

Sede 91834 – sede 91948

A. CI RIPENSO E TORNO A SCUOLA – SEDE 91834

L'attività ordinaria di servizio prevede la presenza su 5 giorni a settimana.

Si richiede il rispetto delle normative vigenti nell'ambito dei minori, puntualità, interesse, discrezione, correttezza dei rapporti, rispetto delle regole e il rispetto della privacy inerente ai dati sensibili dei minori in carico.

Per le attività previste è necessaria la disponibilità a prestare servizio anche di sabato e a partecipare a uscite, fuori dal territorio milanese, organizzate dal SEA nell'ambito delle sessioni “outdoor” previste per le sole classi terze nei percorsi di Prevenzione ai comportamenti a rischio.

B. SERVIZIO SCUOLA E VACANZA NELLA NATURA – SEDE 91948.

Disponibilità a prestare servizio ordinario su 5 giorni a settimana.

4. UNA RETE PER MILANO

Sede 91360 – sede 91302 – sede 91939 – sede 91891 – sede 91230

A. INFO POINT – UN MODELLO INTEGRATO DI AZIONI PER IL LAVORO - SEDE 91360

Disponibilità a prestare servizio su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

B. ORIENTAMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO – SEDE 91302

Nessuno.

C. MILANO CITTÀ UNIVERSITARIA E DEI TALENTI - SEDE 91939

Nessuno.



D. ELABORANDO – SEDE 91891

Disponibilità a prestare servizio durante l’orario di apertura al pubblico fino alle 18.00
Disponibilità a presenziare agli incontri serali organizzati nella fascia oraria dalle 18.00 alle 20.00.

E. RETE SPAZIO GIOVANI – SEDE 91230

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio in orari serali o in giorni festivi in relazione alle esigenze del servizio.

5. A CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE – sede 91249

Flessibilità oraria, disponibilità a spostamenti sul territorio per esigenze di servizio, partecipazione a incontri di monitoraggio, confronto e formazione.

6. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO – sede 92009

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, in orario da concordare.

Disponibilità a prestare servizio nel territorio, compiendo missioni presso le Case delle Associazioni, in particolare presso le sedi di Via Balsamo Crivelli 3/5, di Piazzale Stovani 3 e di Via Bovisasca 173, afferenti rispettivamente ai Municipi 6-7-9.

7. CASA MIA, CASA MIA...

Sede 91231 – sede 91920 – sede 91960

A. CONOSCERE I SERVIZI ERP – sede 91231

Nessuno.

B. SPORTELLI CASA ONE STOP SHOP – sede 91920

Nessuno.

C. SVILUPPO E PROMOZIONE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI NEI QUARTIERI ERP – sede 91960

Flessibilità oraria all’interno di fasce orarie tardo-pomeridiane ed eccezionalmente nelle giornate del sabato.

8. PROMUOVERE I SERVIZI DELLA MILANO SOCIALE

Sede 91058 – sede 91237

A. UFFICIO TUTELE – sede 91058

I volontari verranno a conoscenza di dati sensibili relativi agli utenti e dovranno osservare scrupolosamente obblighi di riservatezza.

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio in orari serali e/o in giorni festivi in relazione alle esigenze del servizio.

Disponibilità a compiere missioni esterne agli uffici.

B. WE-MI: IL PORTALE DEI SERVIZI DOMICILIARI – sede 91237



Nessuno.

9. MILANO CITTA' MONDO – sede 91233

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio anche nei giorni festivi o in orari serali in occasione di eventi.

10. FOOD POLICY – sede 131917

Disponibilità a prestare servizio su cinque giorni di servizio settimanali: da lunedì a venerdì.

È richiesta flessibilità oraria in funzione delle esigenze che si dovessero di volta in volta presentare, comunque nell'ambito dei limiti di impegno previsti per il volontario.

11. CONTATTA...MI – sede 91945

Flessibilità oraria

Disponibilità a prestare servizio il sabato e la domenica in occasione di particolari eventi promozionali (fiere di settore).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. AGGREGA MILANO

Sede 91306 – sede 91661 – sede 91866 – sede 91912 – sede 125127 – sede 91901 – sede 91892

A. C.A.M. MUNICIPIO 1 - Sede 91306

Preferibilmente:

Capacità relazionale e d'animazione.

Utilizzo Word ed Excel, PowerPoint.

Capacità di utilizzare i programmi per il PC di grafica e sia in grado di elaborare dati statistici con i grafici.

B. C.A.G. MUNICIPIO 2 - Sede 91661

Preferibilmente:

Possesso di laurea in scienze dell'educazione, laurea educatore professionale SNT2 o titolo equipollente

Pregressa esperienza in analoghi servizi.

Età non inferiore ai 24 anni.

C. C.A.M. MUNICIPIO 4 - Sede 91866

Preferibilmente:

Diploma di scuola secondaria superiore.



D. C.A.M. MUNICIPIO 6 - Sede 91912

Preferibilmente:

Capacità di contatto umano (relazioni con utenti di tutte le fasce di età: bambini, giovani, adulti e anziani).

Titolo di studio richiesto: preferibilmente diploma di scuola secondaria superiore.

Conoscenza del pacchetto Office, in particolare dei programmi Word ed excel.

E. C.A.M. MUNICIPIO 7 - Sede 125127

Nessuno.

F. C.A.M. MUNICIPIO 8 - Sede 91901

Preferibilmente:

Capacità di contatto umano (relazioni con utenti di tutte le fasce di età: bambini, giovani, adulti e anziani).

Titolo di studio richiesto: preferibilmente diploma di scuola secondaria superiore. Conoscenza del pacchetto Office, in particolare dei programmi Word ed excel.

Si chiede inoltre massima disponibilità di orario e puntualità.

G. C.A.M. MUNICIPIO 9 - Sede 91892

Nessuno.

2. EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO

Sede 91049 - sede 91327 - sede 91056 - sede 91173 - sede 91175 - sede 91177 - sede 91178 - sede 91190 - sede 91199 - sede 91205 - sede 91206

Per tutte le sedi

Via Barzilai 8 (sede 91049), Via Capuana 8 (sede 91327), Via Cilea 52 (sede 91056), Via Mantegna 8 (sede 91173), Via Monterotondo 10 (sede 91175), Via Monteverdi 13 (sede 91177), Via Paravia 3 (sede 91178), Via Pier capponi 18/22 (sede 91190), Via Reni 11 (sede 91199), Via Sant'Abbondio 27 (sede 91205), Via Sulmona 9 (sede 91206).

Preferibilmente:

Sensibilità alle tematiche relative al mondo dell'infanzia

Capacità relazionali con bambini e adulti

Capacità creative

Capacità di progettazione e organizzative

Capacità di gestione di gruppi di bambini

Capacità di riconoscere le proprie risorse ed i propri limiti

Capacità di stare insieme e fare gruppo



3. SULLE TRACCE DI LUOGHI

Sede 91834 – sede 91948

A. CI RIPENSO E TORNO A SCUOLA – SEDE 91834

Preferibilmente:

Laurea in Scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze politiche sociali, lettere e filosofia e corsi di studi inerenti al campo educativo.

Capacità di collaborazione e organizzazione

Capacità di riconoscere e risolvere i problemi

Capacità di relazione con gli adolescenti

Capacità di organizzare attività didattiche individuali o di piccolo gruppo

Capacità di ascolto

Predisposizione al lavoro di gruppo, finalizzare la propria attività al raggiungimento dell'obiettivo comune

Conoscenza dei sistemi informatici più comuni

Conoscenza della lingua inglese.

B. SERVIZIO SCUOLA E VACANZA NELLA NATURA – SEDE 91948.

Preferibilmente:

Capacità di autonomia personale e spirito d'iniziativa

Predisposizione al lavoro ed alla collaborazione di gruppo finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo comune

Attitudini alla relazione con il pubblico e all'ascolto

Conoscenza di strategie di comunicazione per il web

Competenze informatiche da applicare in software già predisposti e conoscenza dei principali pacchetti applicativi, in particolare Excel

Conoscenza della lingua inglese

4. UNA RETE PER MILANO

Sede 91360 – sede 91302 – sede 91939 – sede 91891 – sede 91230

A. INFO POINT – UN MODELLO INTEGRATO DI AZIONI PER IL LAVORO - SEDE 91360

Nessuno.

B. ORIENTAMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO – SEDE 91302

Preferibilmente:

Buone capacità relazionali e attitudine al lavoro in team

Buona conoscenza del pacchetto Office

Buona capacità di navigazione Internet, conoscenza dei Social Network più in uso.

Sarà ritenuto inoltre titolo preferenziale essere in possesso di titoli accademici, triennali o quinquennali, nell'ambito della Formazione e dello sviluppo delle Risorse Umane o nella gestione del Lavoro e delle Organizzazioni e nell'ambito delle Politiche Sociali in genere.



C. MILANO CITTÀ UNIVERSITARIA E DEI TALENTI - SEDE 91939

Preferibilmente:

Buona conoscenza delle lingue (in particolare dell'inglese)
Buona conoscenza del pacchetto Office e dell'utilizzo di internet
Conoscenza dei Social Network più in uso (Facebook –Instagram).

D. ELABORANDO – SEDE 91891

Preferibilmente:

Conoscenze informatiche pacchetto office, internet, social media (facebook, twitter, Instagram, Youtube ecc.);
Conoscenza di almeno una lingua straniera
Diploma scuola superiore/studi universitari

E. RETE SPAZIO GIOVANI – SEDE 91230

Preferibilmente:

Buona conoscenza delle lingue, in particolare dell'inglese
Buona conoscenza del Pacchetto Office
Buona capacità di navigazione Internet
Conoscenza dei Social Network più in uso (Facebook –Instantgram)

5. A CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE – sede 91249

Preferibilmente:

Possesso di diploma di scuola superiore
Comunicazione empatica (comprensione del bisogno e volontà di rispondervi)
Propensione al lavoro di gruppo
Buone competenze informatiche
Esperienze pregresse in ambienti a carattere sociale (volontariato, stage, tirocini ecc.).

6. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO– sede 92009

Preferibilmente:

Buona capacità relazionale e di ascolto.
Conoscenza dei principali programmi informatici: word, excel e powerpoint.

7. CASA MIA, CASA MIA...

Sede 91231 – sede 91920 – sede 91960

A. CONOSCERE I SERVIZI ERP – sede 91231

Preferibilmente:

Buone capacità di relazione e comunicazione
Conoscenza del pacchetto Office.

B. SPORTELLI CASA ONE STOP SHOP – sede 91920

Preferibilmente: Conoscenze informatiche livello medio (office, dropbox, google drive, ecc.)

**C. SVILUPPO E PROMOZIONE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI NEI QUARTIERI
ERP – sede 91960**

Nessuno.

8. PROMUOVERE I SERVIZI DELLA MILANO SOCIALE



Sede 91058 – sede 91237

A. UFFICIO TUTELE – sede 91058

Preferibilmente:

Disponibilità alle relazioni umane.

B. WE-MI: IL PORTALE DEI SERVIZI DOMICILIARI – sede 91237

Preferibilmente:

Buone competenze informatiche (utilizzo office e social media).

9. MILANO CITTA' MONDO – sede 91233

Preferibilmente:

Interesse specifico ai temi trattati.

Buone conoscenze informatiche.

Capacità di utilizzare social network.

Attitudine a lavorare in gruppo e a relazionarsi con varie tipologie di collaboratori e di utenti.

Discreta conoscenza almeno della lingua inglese.

In riferimento allo specifico progetto che dovrebbe essere sviluppato nel 2018, potrebbe essere utile avere alcune nozioni di spagnolo.

10. FOOD POLICY – sede 131917

Preferibilmente:

Buona conoscenza della lingua inglese;

Titolo di studio: laurea triennale preferibilmente in materie afferenti ai seguenti temi: alimentazione, comunicazione, scienze politiche, relazioni internazionali e aree affini;

Spiccate capacità relazionali;

Buona conoscenza del pacchetto Microsoft Office.

11. CONTATTA...MI – sede 91945

Preferibilmente:

Attitudine a relazionarsi con gli altri

Buona conoscenza degli applicativi web e degli strumenti digitali e social

Buona conoscenza della lingua inglese.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 46

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 46

Numero posti con solo vitto: 0



Sede/i di attuazione del progetto degli Enti/Comuni:

TITOLO PROGETTO	VIA	SEDE	CODICE SEDE	VOLONTARI
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - A CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE	VIA DE AMICIS 10	MILANO 54	91249	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - AGGREGA MILANO	VIA ALDO TARABELLA 4	MILANO 92	91661	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - AGGREGA MILANO	VIA OGLIO 18	MILANO 106	91866	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - AGGREGA MILANO	VIA GIUSEPPE GUERZONI 38	MILANO 113	91892	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - AGGREGA MILANO	VIA GIACOMO QUARENGHI 21	MILANO 116	91901	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - AGGREGA MILANO	VIALE LEGIONI ROMANE 54	MILANO 119	91912	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - AGGREGA MILANO	VIA ANSELMO DA BAGGIO 55	MILANO 161	125127	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - AGGREGA MILANO	VIA DOGANA 2/4 (VIA DOGANA 2)	MILANO 61	91306	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - CASA MIA, CASA MIA	PIAZZALE CIMITERO MONUMENTALE 14	MILANO 50	91231	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - CASA MIA, CASA MIA	VIA LARGA 12	MILANO 121	91920	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - CASA MIA, CASA MIA	VIA LARGA 12	MILANO 136	91960	2
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - CONTATTA.....MI	VIA DOGANA 2	MILANO 130	91945	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA BARZILAI 8	MILANO 5	91049	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA CILEA 52	MILANO 12	91056	1



PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA MANTEGNA 8	MILANO 26	91173	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA MONTEROTONDO 10	MILANO 27	91175	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA MONTEVERDI 13	MILANO 28	91177	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA PARAVIA 3	MILANO 29	91178	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA PIER CAPPONI 18/22	MILANO 32	91190	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA RENI 11	MILANO 35	91199	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA SANT'ABBONDIO 27	MILANO 37	91205	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA SULMONA 9	MILANO 38	91206	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO	VIA CAPUANA 8	MILANO 69	91327	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO	VIA DOGANA 2	MILANO 112	91891	1



PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - FOOD POLICY	PIAZZA DELLA SCALA 2	MILANO 191	131917	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - MILANO CITTA', MONDO	PIAZZA DUOMO 14	MILANO 51	91233	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	VIA LARGA 12	MILANO 146	92009	3
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - PROMUOVERE I SERVIZI DELLA MILANO SOCIALE	LARGO TREVES 1	MILANO 14	91058	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - PROMUOVERE I SERVIZI DELLA MILANO SOCIALE	VIA PALERMO 17	MILANO 53	91237	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - RETE SPAZIO GIOVANI	VIA PROCACCINI 4	MILANO 49	91230	1
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - SULLE TRACCE DI LUOGHI - SERVIZIO SCUOLA E VACANZA NELLA NATURA	VIA NICOLA ANTONIO PORPORA 10	MILANO 131	91948	2
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - SULLE TRACCE DI LUOGHI - CI RIPENSO E TORNO A SCUOLA	VIA PASTRENGO 6	MILANO 102	91834	5
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - UNA RETE PER MILANO	VIA ALESSANDRO FLEMING 15	MILANO 77	91360	2
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - UNA RETE PER MILANO	VIA DOGANA 2/4 (VIA DOGANA 2)	MILANO 128	91939	2
PROGETTI EDUCATIVI NEL COMUNE DI MILANO - UNA RETE PER MILANO - UNITA' MERCATO DEL LAVORO	VIALE D'ANNUNZIO 15 E VIA STROZZI SNC	MILANO 60	91302	2
				46



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

In questo progetto le competenze che potranno essere certificate saranno:

- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa e educativa
- Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale
- Realizzare interventi di animazione sociale
- Realizzare interventi di animazione e gioco
- Svolgere attività di informazione e counseling orientativo, individuale e di gruppo
- Fornire assistenza ai bisogni/attese del cliente/utente
- Predisporre l'attività di comunicazione di un evento
- Curare la produzione di materiale di informazione e promozione turistica
- Effettuare la gestione dei contenuti di un sito web
- Pianificare e gestire un sistema di informazione

Inoltre, nelle singole sedi di servizio, i volontari potranno sviluppare le seguenti abilità/capacità:

1. AGGREGA MILANO

Sede 91306 – sede 91661 – sede91866 – sede 91912 – sede 125127 – sede 91901 – sede 91892

A. C.A.M. MUNICIPIO 1 - Sede 91306

Il volontario che partecipa a questo progetto, potrà acquisire:

- Competenze relative alle attività di front office e back office;
- Competenze relazionali con l'utenza;
- Competenze relative all'ideazione e alla realizzazione di eventi culturali;
- Competenze informatiche;
- Capacità di lavorare in team;
- Esperienza in materia di animazione.



B. C.A.G. MUNICIPIO 2 - Sede 91661

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza della normativa, del funzionamento e organizzazione di un Ente locale, nello specifico del Comune di Milano, con particolare riferimento alle attività del decentramento e ai servizi socio educativi;
- conoscenza della normativa di riferimento dei Centri di aggregazione Giovanile, le modalità di gestione e organizzazione di questi servizi presso gli Enti locali e in particolare presso il Comune di Milano; conoscenza delle politiche, servizi, programmi e interventi del Comune di Milano nell'ambito delle politiche giovanili;
- capacità di rilevare informazioni, giudizi, suggerimenti e valutazioni presso gli stakeholders (utenti, cittadini, famiglie, associazioni, colleghi, istituzioni, ecc.) per elaborare i bisogni espressi e potenziali del territorio;
- mappare risorse presenti o attivabili sul territorio (servizi, associazioni, volontariato sociale, ecc.);
- capacità di sviluppare e valorizzare relazioni di collaborazione tra agenzie educative e altri soggetti pubblici e privati che operano a favore di adolescenti e giovani;
- capacità di progettare attività educative, di sostegno scolastico, ludiche, aggregative rivolte ad adolescenti e giovani, sperimentando strumenti di lavoro innovativi, stimando e reperendo le risorse necessarie per la realizzazione dei progetti e degli interventi e acquisendo altresì le necessarie competenze per la gestione delle eventuali procedure amministrative e gli adempimenti formali necessari; creare, predisporre spazi e setting per accogliere i destinatari del servizio;
- capacità di lavorare in gruppo, in particolare nell'ambito di una équipe educativa;
- capacità di creare una relazione educativa, definendo bisogni e percorsi individuali anche a seguito di una valutazione della situazione individuale, familiare e sociale della persona;
- capacità di monitorare l'andamento dei progetti, valutare l'efficacia delle azioni intraprese, rendicontare l'attività svolta,
- sviluppare capacità di problem solving, di relazione interpersonale e di comunicazione efficace.

C. C.A.M. MUNICIPIO 4 - Sede 91866

Il volontario che partecipa a questo progetto, potrà acquisire:

- capacità di relazionarsi con cittadini di diverse fasce di età;
- capacità di pubblicizzare le attività, utilizzando anche gli strumenti informatici e il sito del Comune di Milano;
- capacità di controllo, monitoraggio delle iniziative e di verifica della soddisfazione dell'utenza.
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici.



D. C.A.M. MUNICIPIO 6 - Sede 91912

Il volontario che partecipa a questo progetto, potrà acquisire:

- capacità a relazionarsi, all'interno di una struttura mediamente complessa, quale può essere il Settore Municipio, con i vari operatori, costruendo una rete di rapporti, a partire dal Direttore di Settore Municipio, fino ai colleghi che si occupano del servizio di accoglienza all'ingresso della palazzina;
- capacità a relazionarsi con l'utenza che frequenta il Centro ed a capire quali sono le necessità delle persone, che una volta uscite dal mondo del lavoro, o con diminuiti impegni legati al nucleo familiare, si trovano ad avere molto tempo a disposizione e il desiderio di stare in compagnia e, nel contempo, di essere impegnati in qualche hobby/attività che in precedenza non hanno potuto coltivare e quindi cercano nel servizio un luogo e dei modi per occupare il tempo libero, oltre che occasioni per fare incontri e conoscenze;
- capacità di occuparsi del lavoro di “segreteria”, che prevede la predisposizione di modulistica, la raccolta delle iscrizioni per la frequenza delle attività, il lavoro d'ufficio, gestione sia delle telefonate che degli accessi diretti da parte del pubblico;
- potenziare tutte le competenze professionali, perfezionare le capacità organizzative.

E. C.A.M. MUNICIPIO 7 - Sede 125127

I giovani impareranno e comprenderanno la peculiarità del servizio e il suo ruolo di antenna sociale sul territorio. Avranno la possibilità di sviluppare e sperimentare dinamiche di relazione sia con gli operatori che con i cittadini e si avvicineranno all'amministrazione pubblica e all'ottica con la quale lavora sui territori.

In particolare potranno acquisire le seguenti competenze:

- competenze relazionali con l'utenza;
- competenze relative alla comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative proposte;
- competenze informatiche;
- capacità di lavorare in team;
- coordinamento e monitoraggio di un'organizzazione complessa
- competenze in campo amministrativo (delibere, attuazione del contratto d'appalto, monitoraggio delle attività e delle presenze).

F. C.A.M. MUNICIPIO 8 - Sede 91901

I volontari che partecipano a questo progetto potranno acquisire:

- Competenze relative alle attività di front office e back office;
- Competenze relazionali con l'utenza;
- Competenze relative all'ideazione e alla realizzazione di eventi culturali;
- Competenze informatiche;
- capacità di occuparsi del lavoro di “segreteria”, che prevede la predisposizione di modulistica, la raccolta delle iscrizioni per la frequenza delle attività, il lavoro d'ufficio, gestione sia delle telefonate che degli accessi diretti da parte del pubblico;
- Capacità di lavorare in team;
- capacità di controllo e monitoraggio delle iniziative e di verifica della soddisfazione dell'utenza.
- Esperienza in materia di animazioni.



G. C.A.M. MUNICIPIO 9 - Sede 91892

I giovani impareranno e comprenderanno la peculiarità del servizio e il suo ruolo di antenna sociale sul territorio. Avranno la possibilità di sviluppare e sperimentare dinamiche di relazione sia con gli operatori che con i cittadini e si avvicineranno all' amministrazione pubblica e all'ottica con la quale lavora sui territori.

In particolare potranno acquisire le seguenti competenze:

- competenze relazionali con l'utenza;
- competenze relative alla comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative proposte;
- competenze informatiche;
- capacità di lavorare in team;
- coordinamento e monitoraggio di un'organizzazione complessa
- competenze in campo amministrativo (delibere, attuazione del contratto d'appalto, monitoraggio delle attività e delle presenze).

2. EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO

Sede 91049 - sede 91327 - sede 91056 - sede 91173 - sede 91175 - sede 91177 - sede 91178 - sede 91190 - sede 91199 - sede 91205 - sede 91206

Per tutte le sedi

Via Barzilai 8 (sede 91049), Via Capuana 8 (sede 91327), Via Cilea 52 (sede 91056), Via Mantegna 8 (sede 91173), Via Monterotondo 10 (sede 91175), Via Monteverdi 13 (sede 91177), Via Paravia 3 (sede 91178), Via Pier capponi 18/22 (sede 91190), Via Reni 11 (sede 91199), Via Sant'Abbondio 27 (sede 91205), Via Sulmona 9 (sede 91206).

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di lavorare nel collegio educativo
- capacità di programmazione e conduzione di attività/laboratori in autonomia con piccoli gruppi di bambini
- capacità di comunicazione e dialogo con i genitori;
- competenze organizzative: capacità di organizzare i ritmi di lavoro, eseguire gli incarichi con individuazione delle loro criticità.

3. SULLE TRACCE DI LUOGHI

Sede 91834 – sede 91948

A. CI RIPENSO E TORNO A SCUOLA – SEDE 91834

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di lavorare in equipe.
- Capacità di organizzazione.
- Capacità di riconoscere e risolvere i problemi.
- Capacità di relazione con le Istituzioni.
- Capacità di relazione con i bambini e gli adolescenti.
- Capacità di organizzare attività individuali o di piccolo gruppo.
- Capacità di ascolto, predisposizione al lavoro di gruppo.



- Finalizzare la propria attività per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

B. SERVIZIO SCUOLA E VACANZA NELLA NATURA – SEDE 91948

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza di tutte le dimensioni del Servizio Case Vacanza attraverso le iniziative di Estate Vacanza e Scuola Natura;
- Capacità organizzative e progettuali dell'organizzazione dei servizi alla persona;
- Programmazione di un servizi socio-educativo, rilevazione dei dati statistici per la progettazione, uso e funzionalità di applicativi informatici;
- Capacità di condurre un colloquio sia telefonico che diretto con l'utenza;
- Capacità di sperimentarsi in riunioni fra colleghi ma anche fra istituzioni diverse con cui confrontarsi sulle prime impressioni, sulle proprie riflessioni;
- Capacità di elaborazione e sintesi degli incontri;
- Acquisizione di competenze contabili.

4. UNA RETE PER MILANO

Sede 91360 – sede91302 – sede 91939 – sede 91891 – sede 91230

A. INFO POINT – UN MODELLO INTEGRATO DI AZIONI PER IL LAVORO - SEDE 91360

Il volontario avrà la possibilità di seguire l'iter di utenti in condizione di disagio secondo la denominazione della Unione Europea, che si presentano allo sportello lavoro del centro ai quali vengono offerte azioni di avvicinamento e inserimento nel mondo del lavoro come previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento al lavoro.

Il volontario avrà modo di sperimentare in un contesto di alta professionalità skills trasversali quali lavorare in team, elaborare soluzioni utili leggendo i bisogni dell'utenza ricercandone strategie di intervento su tematiche complesse, migliorare le proprie capacità relazionali. Nello specifico potrà acquisire un'approfondita conoscenza del mondo del lavoro e delle attuali problematiche, della complessa rete di relazioni, iniziative e collaborazioni che vengono promosse e sostenute dalle diverse istituzioni.

B. ORIENTAMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO – SEDE 91302

Il volontario acquisirà le seguenti competenze:

- competenze riguardanti l'attività di lavoro in team;
- competenze riguardo l'elaborazione di soluzioni utili su tematiche complesse;
- miglioramento delle proprie capacità relazionali
- competenze nell'ambito organizzativo;
- acquisizione di un'approfondita conoscenza della normativa sul lavoro
- competenze nell'ambito delle attività previste dalla stessa: presa in carico, colloqui di orientamento, stesura cv, bilancio delle competenze, accompagnamento in percorsi di tirocinio finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.
- formazione tecnica di base sul funzionamento degli Enti Locali, sull'organizzazione del Comune di Milano e sull'organizzazione specifica della Direzione
- rudimenti di diritto amministrativo



C. MILANO CITTÀ UNIVERSITARIA E DEI TALENTI - SEDE 91939

Nel corso dell'anno il volontario avrà modo di sperimentare in un contesto di alta professionalità skills sia specifiche del settore che trasversali, quali:

- capacità di lavorare in team;
- elaborare soluzioni utili su tematiche complesse;
- perfezionare la propria conoscenza della lingua inglese;
- migliorare le proprie capacità relazionali;
- conoscenza del mondo universitario, della ricerca e dell'alta formazione milanese;
- conoscenza della complessa rete di relazioni, iniziative e collaborazioni che vengono promosse e sostenute tra le diverse istituzioni;
- formazione tecnica di base sul funzionamento degli Enti Locali;
- nozioni di diritto amministrativo;
- organizzazione del Comune di Milano e organizzazione specifica della Direzione Centrale.

D. ELABORANDO – SEDE 91891

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di gestire informazioni e banche dati
- Capacità di gestione di strumenti informatici
- Conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico
- Conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale
- Utilizzo di strumenti multimediali (portale web, blog, social network, web tv)
- Interpretazione ed adattamento delle informazioni ai bisogni dei giovani
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di scrittura sui social
- Capacità di ascolto
- Capacità di comprensione dei bisogni
- Capacità di orientamento ai servizi
- Attitudine al lavoro in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Capacità di gestione del tempo
- Attitudine nella pianificazione
- Capacità di gestione degli incontri
- Rispetto delle scadenze dei compiti assegnati

E. RETE SPAZIO GIOVANI – SEDE 91230

Nel corso dell'anno il volontario avrà modo di sperimentare, in un contesto di alta professionalità, skills trasversali quali lavorare in team, elaborare soluzioni utili su tematiche complesse, migliorare le proprie capacità relazionali.

- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati.



5. A CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE – sede 91249

Il volontario acquisirà le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo;

6. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO – sede 92009

Il volontario acquisirà le seguenti competenze:

- Competenze di carattere organizzativo e gestionale
- Competenze relazionali
- Capacità di organizzare eventi di piccole e medie dimensioni
- Competenze legate alla comunicazione nelle sue varie forme, dal sito alle pagine Facebook, alla campagna promozionale con manifesti e volantini.

7. CASA MIA, CASA MIA...

Sede 91231 – sede 91920 – sede 91960

A. CONOSCERE I SERVIZI ERP – sede 91231

Il giovane in servizio potrà acquisire le competenze e conoscenze qui di seguito elencate:

- Conoscenza del sistema dei servizi abitativi pubblici e sociali;
- Capacità di strutturare e gestire relazioni sociali complesse con l'utenza;
- Competenze organizzative e comunicative;
- Conoscenza dei servizi propri e degli altri servizi comunali che gravitano presso la struttura;
- Capacità di interazione con differenti fasce di utenti;
- Gestione del lavoro in autonomia;
- Capacità di lavorare in team

B. SPORTELLI CASA ONE STOP SHOP – sede 91920

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di svolgere azioni di comunicazione e informazione;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;



- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

C. SVILUPPO E PROMOZIONE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI NEI QUARTIERI ERP – sede 91960

Il volontario può acquisire durante l'espletamento del servizio le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di confronto, scambio, condivisione con gruppi integrati di lavoro;
- capacità di co-progettare e verificare il proprio intervento al fine del raggiungimento degli obiettivi attivando le proprie competenze;
- capacità di ascolto, osservazione, lettura dei bisogni e di ricerca delle opportune strategie di azione;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di relazionarsi con le varie realtà presenti nei quartieri di ERP;
- capacità di progettare iniziative ed eventi mirati in realtà urbane caratterizzate da diffuso disagio abitativo e sociale.

8. PROMUOVERE I SERVIZI DELLA MILANO SOCIALE

Sede 91058 – sede 91237

A. UFFICIO TUTELE – sede 91058

Il volontario acquisirà le seguenti competenze:

- competenze nella gestione dell'incarico di amministratore di sostegno
- competenze relative alla progettualità sociale
- competenze relative ad aspetti giuridico-amministrativi
- competenze nel campo dell'animazione del territorio
- capacità di redigere atti amministrativi
- capacità di applicare metodologie di rendicontazione sui singoli progetti

B. WE-MI: IL PORTALE DEI SERVIZI DOMICILIARI – sede 91237

Il volontario acquisirà le seguenti competenze:

- competenze riguardanti l'utilizzo di nuove tecnologie in ambito sociale;
- competenze relative alla gestione rapporti con utenza in ambito sociale;
- competenze nella gestione database;
- capacità di gestione di piattaforme informative per comunicazione in ambito sociale;
- comunicazione in ambito sociale;
- competenze base di social media management;
- competenze base di networking management;
- competenze riguardanti l'attività di lavoro in team;
- competenze nell'ambito organizzativo;
- formazione tecnica di base sul funzionamento degli Enti Locali e sull'organizzazione in ambito sociale del Comune di Milano.



9. MILANO CITTA' MONDO – sede 91233

Il volontario acquisirà le seguenti competenze:

- capacità di elaborazione di un progetto culturale;
- capacità di lavorare in team;
- gestione di un progetto e della sua realizzazione. Gestione delle criticità;
- interlocuzione con professionalità ed esperienze lavorative varie e articolate;
- gestione di relazioni con enti pubblici e privati;
- acquisizione rudimenti delle procedure amministrative;
- interlocuzione con realtà culturali diverse;

10. FOOD POLICY – sede 131917

Il volontario nel corso dello svolgimento del progetto potrà imparare a:

- collaborare nella gestione di progetti complessi caratterizzati da partnership multi-attoriali;
- lavorare in squadra, coordinando le proprie attività con quelle di altri soggetti impegnati nel perseguimento dei medesimi obiettivi;
- intrattenere relazioni con altre città italiane, europee e del mondo;
- sviluppare conoscenze specialistiche nel campo della Food Policy locale;
- sviluppare e sperimentare competenze specifiche relative al settore agroalimentare e al rapporto tra cibo e contesti urbani.

11. CONTATTA...MI – sede 91945

Il giovane in servizio potrà acquisire competenze e conoscenze relative a:

- Capacità di elaborazione di testi di taglio promozionale in italiano ed in inglese;
- Uso di applicativi per la gestione di siti web;
- Uso di applicativi per la gestione dei canali Social;
- Uso di applicativi per la gestione dei contatti con gli utenti italiani e stranieri tramite CRM;
- Competenze organizzative e comunicative;
- Conoscenza dei principali programmi di grafica e dei formati di compressione, di immagini sia grafiche che fotografiche per il web (jpg, gif, png) e per la stampa;
- Conoscenza dei servizi propri e degli altri servizi comunali che gravitano presso la struttura;
- Gestione dei rapporti con gli addetti appartenenti ad altri settori con le quali ci si dovrà relazionare in fase di progettazione e realizzazione delle attività.
- Interazione con differenti fasce di utenti;
- Gestione del lavoro in autonomia.



FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di “Training on the job” sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di “Training on the job” rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:



- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. AGGREGA MILANO

Sede 91306 – sede 91661 – sede 91866 – sede 91912 – sede 125127 – sede 91901 – sede 91892

C.A.M. MUNICIPIO 1 - Sede 91306, C.A.M. MUNICIPIO 4 - Sede 91866, C.A.M. MUNICIPIO 6 - Sede 91912, C.A.M. MUNICIPIO 7 - Sede 125127, C.A.M. MUNICIPIO 8 - Sede 91901, C.A.M. MUNICIPIO 9 - Sede 91892

Nel primo periodo del servizio civile tenuta presso l'ufficio di coordinamento Centri di Aggregazione Multifunzionale verrà proposta una breve cronistoria dell'evoluzione del servizio in zona 1, con la descrizione dei vari uffici, competenze e ruoli funzionali all'attività del Settore e del Consiglio di Zona.

Le azioni formative del Training on the job avranno i seguenti contenuti:

- storia ed evoluzione del servizio Centri di Aggregazione Multifunzionale dai campi Robinsoniani ad oggi;
- ruolo dell'Amministrazione nella gestione, funzionamento, monitoraggio del Servizio Centri di Aggregazione Multifunzionale;
- nozioni circa l'accoglienza dell'utenza direttamente in ufficio e le altre modalità di contatto (telefonico o per mail);
- interazioni tra i vari Settori del Comune di Milano e descrizione delle varie competenze;
- l'immagine del Servizio ruoli, la Certificazione di Qualità;
- nozioni di diritto amministrativo, di gestione e monitoraggio dei servizi (stesura delle relazioni, “carta d'identità” di ogni singolo Centro, programmazione);
- cenni di comunicazione e di grafica;
- illustrazione delle principali modalità di pubblicizzazione delle iniziative: volantini e dépliant informativi del servizio e delle attività da esso organizzate, locandine, pubblicizzazioni ed aggiornamenti sul sito internet del Comune di Milano, utilizzo degli spazi pubblicitari mediante affissioni manifesti;
- illustrazione della modulistica inerente lo svolgimento dei cicli di incontri tematici;
- illustrazione delle procedure inerenti le varie fasi delle attività e l'iter procedurale delle iniziative;
- nozioni circa il monitoraggio delle attività e dei sondaggi di customer satisfaction;
- illustrazione delle procedure di protocollazione ed inoltro della corrispondenza e di ricevimento delle richieste da parte dell'utenza;



- spiegazioni sull'iter procedurale per l'approvazione del programma e successiva pubblicizzazione del pieghevole;
- spiegazioni stesura del planning per le attività;
- illustrazione degli strumenti in dotazione;
- i problemi di sicurezza e i rischi connessi alle attività del progetto nella sede di servizio.
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

C.A.G. MUNICIPIO 2 - Sede 91661

Le azioni formative del Training on the job avranno i seguenti contenuti:

- normativa, funzionamento e organizzazione di un Ente locale, nello specifico del Comune di Milano, con particolare riferimento alle attività del decentramento e ai servizi socio educativi, la gestione dei servizi e l'organizzazione del Settore Municipio.
- normativa di riferimento dei Centri di aggregazione Giovanile, modalità di gestione e organizzazione di questi servizi presso gli Enti locali e in particolare presso il Comune di Milano; conoscenza delle politiche, dei servizi, programmi e interventi del Comune di Milano nell'ambito delle politiche giovanili. Regolamento di funzionamento dei Centri di aggregazione giovanile del Municipio 2, per la gestione delle attività nei CAM, CAG e CSRCA, Tavolo delle politiche giovanili di Zona2.
- Indicazioni sul contesto sociale del Municipio 2 di Milano: cambiamento e sfide. Come rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni dei giovani ripensando finalità e obiettivi, innovando metodologie, strumenti e contenuti. L'esito di questa parte conclusiva del percorso formativo è un contributo personale di ciascun volontario che sarà lo strumento di verifica finale del percorso formativo.
- come mappare le risorse presenti o attivabili sul territorio (servizi, associazioni, volontariato sociale, ecc.); sviluppare e valorizzare relazioni di collaborazione tra agenzie educative e altri soggetti pubblici e privati che operano a favore di adolescenti e giovani;
- come progettare attività educative, di sostegno scolastico, ludiche, aggregative rivolte ad adolescenti e giovani;
- come monitorare l'andamento dei progetti, valutare l'efficacia delle azioni intraprese, rendicontare l'attività svolta,
- problemi di sicurezza e i rischi connessi alle attività del progetto nella sede di servizio.
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.



2. EDUCAZIONE ALLA PACE: SERVIZI PER L'INFANZIA A MILANO

**Sede 91049 - sede 91327 - sede 91056 - sede 91173 - sede 91175 - sede 91177 - sede 91178
- sede 91190 - sede 91199 - sede 91205 - sede 91206**

Per tutte le sedi

Via Barzilai 8 (sede 91049), Via Capuana 8 (sede 91327), Via Cilea 52 (sede 91056), Via Mantegna 8 (sede 91173), Via Monterotondo 10 (sede 91175), Via Monteverdi 13 (sede 91177), Via Paravia 3 (sede 91178), Via Pier capponi 18/22 (sede 91190), Via Reni 11 (sede 91199), Via Sant'Abbondio 27 (sede 91205), Via Sulmona 9 (sede 91206).

La formazione specifica verrà erogata nei primi mesi di servizio. I formatori lavoreranno per fornire ai volontari adeguati strumenti metodologici di conoscenza e comprensione del mondo dell'infanzia, che li mettano in grado di intervenire in maniera professionale in tutte le attività previste dal progetto.

Il progetto prevede che gli Oip forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- Struttura, funzionamento e organizzazione della scuola dell'infanzia;
- La giornata educativa;
- Relazionarsi con le famiglie italiane e straniere;
- Il ruolo del volontario all'interno della struttura scolastica;
- Il bambino come soggetto: elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- Lavoro in collaborazione nella gestione di gruppi di bambini;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio, la programmazione e documentazione delle attività;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici e attività di animazione all'interno della scuola dell'infanzia;
- Il gioco: spazi e materiali didattici;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- norme di prevenzione antincendio;
- norme di pronto soccorso;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella dei bambini;
- la privacy nei servizi.



3. SULLE TRACCE DI LUOGHI

Sede 91834 – sede 91948

A. CI RIPENSO E TORNO A SCUOLA – SEDE 91834

Le azioni formative del Training on the job avranno i seguenti contenuti:

- Cenni storici e culturali sulle comunità rom presenti nel Comune di Milano: verrà illustrato il percorso delle comunità Rom, il loro insediamento nel territorio milanese e le principali differenze culturali; cenni sui progetti di inclusione sociale per i minori stranieri e servizi al territorio. In particolare, verrà trattata l'organizzazione sociale e la visione dell'istruzione in relazione alle tematiche dell'integrazione scolastica dei minori.
- Presentazione delle esperienze attuate negli ultimi anni sull'integrazione scolastica condotte dal Comune di Milano: Problematiche e punti di forza. Ai volontari verranno presentati casi emblematici di discussione.
- Analisi del progetto nei suoi aspetti specifici: verranno illustrati gli obiettivi e le attività previste. Saranno analizzati ruoli e compiti dei volontari e degli altri operatori coinvolti nel progetto. Analisi e riflessione sul ruolo dell'educatore.
- Metodi e strumenti di intervento: verranno presentate le metodologie e gli strumenti idonei per sostenere gli incontri e le attività con i minori e i loro genitori previste dal progetto. Questa parte della formazione prevede sia lezioni frontali che giochi di ruolo e problem solving. Verranno presentate le normative e la bibliografia di riferimento.
- I problemi di sicurezza e i rischi connessi alle attività del progetto nella sede di servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

B. SERVIZIO SCUOLA E VACANZA NELLA NATURA – SEDE 91948.

Le azioni formative del Training on the job avranno i seguenti contenuti:

- Formazione sul contesto e introduzione alla funzione e alle attività dell'Ufficio di Coordinamento Case Vacanza
- Istruzioni per provvedere alla gestione delle attività (riunioni, inserimento ed elaborazione dati, colloqui/comunicazione utenza, verifiche) e all'utilizzo degli applicativi informatici per la gestione on line delle iscrizioni e delle comunicazioni;
- Tecniche di ascolto
- Elementi di psicologia e pedagogia
- L'importanza e la necessità della comunicazione e della collaborazione
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- Cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



4. UNA RETE PER MILANO

Sede 91360 – sede 91302 – sede 91939 – sede 91891 – sede 91230

A. INFO POINT – UN MODELLO INTEGRATO DI AZIONI PER IL LAVORO - SEDE 91360

Il volontario riceverà una formazione tecnica di base sul funzionamento degli Enti Locali, sull'organizzazione del Comune di Milano e sull'organizzazione specifica del Settore Politiche del Lavoro e della Formazione nonché delle unità operative accreditate al Lavoro nella quotidiana dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e orientamento professionale.

Il volontario riceverà formazione anche in merito alla sicurezza sul lavoro:

- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

B. ORIENTAMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO – SEDE 91302

Il progetto prevede che l'Olp fornisca al volontario in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare con gli sportelli di orientamento, quali:

- gli enti locali e le loro competenze;
- il comune di Milano e sua organizzazione;
- l'assessorato alle politiche del lavoro e sua struttura;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- presentazione delle attività specifiche della Direzione di Area e delle sue Unità;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- le attività specifiche dell'Unità Mercato del Lavoro: il contesto di riferimento – gli interlocutori – i progetti in corso – le iniziative in programma – gli strumenti e le procedure;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

C. MILANO CITTÀ UNIVERSITARIA E DEI TALENTI - SEDE 91939

Il progetto prevede che l'Olp fornisca i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

Le azioni formative del Training on the job avranno i seguenti contenuti:

- gli Enti Locali e le loro competenze;
- il Comune di Milano e la sua organizzazione;
- presentazione delle attività specifiche della Direzione e delle aree nella quale è articolata;
- le attività specifiche dell'area Università e Alta Formazione: Il contesto di riferimento – gli interlocutori – i progetti in corso – le iniziative in programma – gli strumenti e le procedure;
- cenni di comunicazione e accoglienza;
- strumenti tecnici per la gestione di un database;
- presentazione dei servizi offerti agli studenti dal comune di Milano, informazioni sulle università e scuole di formazione;
- come utilizzare gli strumenti di comunicazione digitali (sito, social network, ecc.);



- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.

D. ELABORANDO – SEDE 91891

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione
- tecniche di ascolto
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro
- utilizzo di strumenti multimediali (portale web, blog, social network, web tv)
- metodi e tecniche per sviluppare progetti per i giovani
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi
- i problemi di sicurezza e i rischi connessi alle attività del progetto nella sede di servizio
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti

E. RETE SPAZIO GIOVANI – SEDE 91230

Il progetto prevede che l'Olp fornisca i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

Le azioni formative del Training on the job avranno i seguenti contenuti:

- Gli Enti Locali e le loro competenze
- Il Comune di Milano e la sua organizzazione
- Presentazione delle attività specifiche della Direzione e delle aree nella quale è articolata
- Le attività specifiche dell'Unità Sviluppo e gestione Rete Spazi Giovani: Il contesto di riferimento – gli interlocutori – i progetti in corso – le iniziative in programma – gli strumenti e le procedure;
- cenni di comunicazione e accoglienza;
- strumenti tecnici per la gestione di un data base;
- come utilizzare gli strumenti di comunicazione digitali (sito, social network, ecc.).
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti.



5. A CONTRASTO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE – sede 91249

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- Conoscenza delle associazioni presenti nel territorio;
- Conoscenza del servizio, del funzionamento e della gestione della Casa dei diritti;
- Conoscenza dei servizi e le politiche messe in campo dall'Amministrazione Comunale di Milano sul tema dei diritti civili e delle discriminazioni;
- Tecniche di comunicazione, di organizzazione e di promozione;
- Indicazioni utili all'allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- Conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- Conoscenze e metodi per evitare i rischi connessi al servizio.

6. PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO – sede 92009

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- Conoscenza del territorio (Municipi di Milano);
- Conoscenza delle associazioni presenti nel territorio;
- Conoscenza del servizio, del funzionamento e della gestione delle Case delle Associazioni e del Volontariato;
- Tecniche di comunicazione e promozione;
- Tecniche di ascolto;
- Indicazioni utili all'allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- Conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- Informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;



7. CASA MIA, CASA MIA...

Sede 91231 – sede 91920 – sede 91960

A. CONOSCERE I SERVIZI ERP – sede 91231

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- Formazione sulla normativa vigente relativa all'accesso ai servizi abitativi (L.R. 16/2016 e R.R. 4/2017);
- Formazione sulle modalità di comunicazione con gli utenti;
- Gestione rapporti con utenza in ambito sociale;
- Comunicazione in ambito sociale;
- Conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

B. SPORTELLI CASA ONE STOP SHOP – sede 91920

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- Conoscenza dell'ambito, amministrativo e legislativo (normativa sulla Edilizia Residenziale Pubblica, normativa sui Servizi Sociali, normativa sull'Immigrazione, procedimento amministrativo);
- Conoscenza dei servizi erogati dal comune di Milano in riferimento all'emergenza abitativa;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;



C. SVILUPPO E PROMOZIONE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI NEI QUARTIERI ERP – sede 91960

Il progetto prevede che l'Olp fornisca al volontario in servizio i seguenti contenuti formativi:

- informazioni e nozioni sulle tematiche afferenti le periferie urbane;
- conoscenza delle strategie di intervento tecnico-sociali connesse all'attuazione del Programma Nazionale di Riqualificazione Urbana “Contratti di Quartiere II”;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza di strumenti attuativi complessi che agiscono in ambiti di edilizia residenziale pubblica ad alto disagio abitativo;
- conoscenza dei processi di confronto, coinvolgimento e di partecipazione attiva dei soggetti locali;
- conoscenza del funzionamento della struttura tecnico-amministrativa dell'Ente locale, sia dal punto di vista della prassi amministrativa che dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi servizi territoriali);
- il comune di Milano e sua organizzazione;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

8. PROMUOVERE I SERVIZI DELLA MILANO SOCIALE Sede 91058 – sede 91237

A. UFFICIO TUTELE – sede 91058

L'Olp fornirà al volontario informazioni relative a:

- la figura dell'amministratore di sostegno e i suoi compiti
- articolazione della rete dei servizi a supporto di persone fragili (anziani, disabili, soggetti con disturbi psichiatrici)
- strumenti e tecniche di elaborazione e gestione dei dati
- redazione atti amministrativi
- rendicontazione sui singoli progetti
- organizzazione interna del servizio
- il lavoro di rete: contatto con il territorio, coordinamenti territoriali
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio



B. WE-MI: IL PORTALE DEI SERVIZI DOMICILIARI – sede 91237

Il progetto prevede che l'Olp fornisca al volontario in servizio i seguenti contenuti formativi utili:

- Utilizzo di nuove tecnologie in ambito sociale;
- Gestione rapporti con utenza in ambito sociale;
- Gestione database;
- Gestione piattaforme informative per comunicazione in ambito sociale;
- Comunicazione in ambito sociale;
- Social media management;
- Networking management;
- Tecniche di comunicazione e promozione;
- Conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

9. MILANO CITTA' MONDO – sede 91233

L'Olp fornirà al volontario informazioni relative a:

- organigramma della Direzione Cultura del Comune di Milano;
- competenze dell'Ufficio Reti e Cooperazione Culturale;
- esperienze e progetti realizzati con le comunità internazionali presenti sul territorio milanese;
- Museo delle Culture, identità e mission, specificità gestionale;
- conoscenza approfondita del Museo delle Culture;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

10. FOOD POLICY – sede 131917

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo:

- tecniche di comunicazione e promozione
- caratteristiche del progetto di Food Policy
- introduzione ai progetti già avviati e allo stato dei lavori
- conoscenza della rete di enti pubblici e privati coinvolti nel progetto
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

11. CONTATTA...MI – sede 91945



L'Operatore Locale di Progetto insieme a suoi collaboratori, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera. Le azioni formative del Training on the job avranno i seguenti contenuti:

- conoscenza dei servizi propri e degli altri servizi comunali che gravitano presso la struttura;
- conoscenza degli addetti delle altre redazioni con le quali si dovrà relazionare per la predisposizione dei testi da inserire sul Portale;
- conoscenza degli applicativi per la gestione di siti web;
- conoscenza degli applicativi per la gestione dei canali Social;
- conoscenza degli applicativi per la gestione dei contatti con gli utenti italiani e stranieri tramite gestionale CRM;
- Conoscenza dei principali programmi di grafica e dei formati di compressione, di immagini sia grafiche che fotografiche per il web (jpg, gif, png) e per la stampa.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal “Milano da bere” degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatori Michele Ballabio, Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista “esperienziale” (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento, il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza “obbligata”);
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione...come li gestisco?);



- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Tecniche di animazione teatrale (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è destinato a quei volontari di servizio civile che affiancheranno gli educatori nell'attività di animazione rivolta sia ai ragazzi, sia agli anziani; è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell'animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da “attori”.

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell'animazione teatrale.



La metodologia del teatro sociale come tecnica di animazione (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione con gli anziani nei centri ricreativi. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto "utente".

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinate a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria di sgomberi e spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sugli stranieri;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente, regolamenti;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica, alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media.



Imprese sociali e imprese culturali: dall’idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L’obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un “orientamento all’impresa” che da una parte valorizzi e integri l’esperienza di servizio civile, dall’altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dell’esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell’anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all’impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos’è un’impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall’idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell’impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell’indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell’ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l’utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l’obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.



Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa “tempo” attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della “riunione” come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.



- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.